



ISTITUTO COMPRENSIVO “CARPI 2”

Via Melvin Jones n. 1 - 41012 Carpi (MO)

Tel. 059/696581 - Fax 059/644175

C.F. 90020890365 - C.M. MOIC817002

e-mail: moic817002@istruzione.it

www.iccarpi2.gov.it



ISTITUTO
COMPRENSIVO
CARPI 2

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. s. 2013/2014

FONTI NORMATIVE

Nell'attuazione del P. O. F. l'Istituto Comprensivo Carpi 2 rispetta ed applica le normative emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione (M. I. U. R.), dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) dell'Emilia Romagna e dall'Ufficio XII – Ambito territoriale Provincia di Modena, che regolano l'attività della scuola pubblica.

Principali fonti normative

In materia pedagogico - didattica:

- Costituzione della Repubblica Italiana (Artt. 3, 30, 33, 34)
- Legge Costituzionale 18/01/01, n. 3 “Modifiche al Tit. V della parte II della Costituzione”
- L. 440/97 “Miglioramento dell'Offerta Formativa”
- DL 517/97 “Riforma degli Organi collegiali”
- D.P.R. 275/99 “Autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- D.M. 234 26/06/00 “Regolamento recante norme in materia di curriculum nell'autonomia delle Istituzioni scolastiche”
- L. 53/03 “Delega al governo per la definizione delle norme generali sulla Istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di Istruzione e Formazione Professionale”
- D. Lgs. 59 19/02/04 “Definizioni delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione”
- C.M. 29 5/03/04 “Indicazioni e Istruzioni”
- D.M. 31.07.07 (Ministro Fioroni) - Allegati: “Indicazioni per il curriculum”
- Direttiva ministeriale 03/08/07 “Applicazione delle Norme attuative contenute nel D.M. 31.07.07”
- Art. 64 L. 133/08 6/08/08
- L. 169 30/10/08 Conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 137 1/09/08 “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 relativo al riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo
- L. 122/2010 (ex D. L. n. 78 del 31/05/2010);
- L. 106 del 2011 (ex D. L. n. 70 del 13/05/2011);
- L. 111/2011 (ex D. L. n. 98 del 30/06/2011);
- L. 148 del 2011 (ex D. L. n. 138 del 13/08/2011);
- L. 183 del 12/11/2011 (Legge di stabilità per il 2012)

In materia organizzativa e amministrativo-contabile:

- L. 241/97 “Nuove norme in Miglioramento dell'Offerta Formativa”
- Direttiva P. C. M. 27/01/94 (Cap. IV, art. 21) “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”
- L.59 15/03//97 (Cap. IV, art. 21 – L. Bassanini) “Riforma della Pubblica Amministrazione per la semplificazione amministrativa”
- D. Lgs. 112 31/03/98 (Artt. 136-139) “Programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico”
- D. Interministeriale 44 01/02/01 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”
- D. Lgs. 196 30/06/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

PREMESSA

Il nostro Istituto Comprensivo é presente nella realtà educativa carpigiana dall'anno scolastico 2000/2001. Esso è costituito da plessi di scuola dell'infanzia e primaria e da una scuola secondaria di 1° grado, e a seguito del riordino delle scuole carpigiane, dal corrente anno scolastico, risulta arricchito ed ampliato, ma rappresenta ancora un sicuro punto di riferimento per l'utenza cittadina collocata nella zona sud di Carpi

Dallo stesso Istituto, ormai da anni, dipende anche il Centro Territoriale per l'educazione Permanente degli adulti (CTP), riferimento di un bacino d'utenza sempre più ampio e diversificato.

I più piccoli trovano accoglienza nelle scuole dell'infanzia: "Andersen, Agorà e Pascoli"; per il livello primario nelle scuole "Rodari, L. da Vinci, Col. Lugli e Pertini" e a livello secondario di 1° grado nella scuola "G. Fassi".

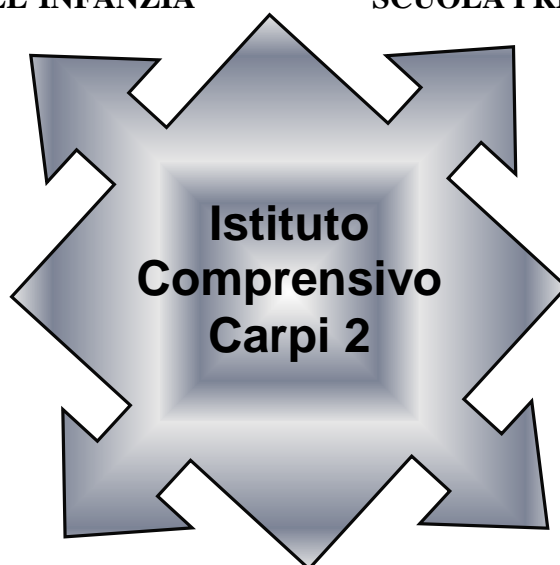
Lungi dal rappresentare una perdita di identità per le singole scuole, l'accorpamento in un unico Istituto porta al rafforzamento dei loro tratti caratteristici, valorizzandone sia le finalità precipue di ogni segmento formativo sia la storia e la ricchezza delle esperienze maturate sul territorio, e facilita notevolmente la possibilità di progettare assieme percorsi di apprendimento e di crescita, nell'ottica di un arricchimento e di uno sviluppo personale dell'alunno che si realizza senza interruzioni dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo di istruzione.

Il nostro istituto è quindi nella condizione migliore per dedicarsi alla realizzazione delle modifiche organizzative e strutturali che sono introdotte dalla riforma vigente.

E' quindi con serenità e fiducia che presentiamo alle famiglie, agli alunni e al territorio nel suo complesso le linee che guidano l'azione delle nostre scuole, affinché col nostro impegno e la collaborazione di tutti sia possibile progettare, organizzare e realizzare le condizioni per una migliore crescita comune.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA



C. T. P

**SCUOLA SECONDARIA
DI 1° GRADO**

CONTESTO: TERRITORIALE, SOCIALE E CULTURALE

Dal punto di vista topografico l'Istituto Comprensivo Carpi 2 si estende su quella parte della città di Carpi che da est, girando verso sud, chiude l'abitato urbano ad ovest.

E' una fetta di territorio abbastanza estesa che interessa anche frazioni del Comune dislocate in un'area extraurbana nella zona sud-ovest fino ai confini dei comuni vicini.

Dei plessi scolastici facenti parte del Comprensivo, uno solo, la scuola primaria Col. Lugli, è collocata in una frazione a pochi chilometri dal centro.

Il territorio di pertinenza è ben servito, dal punto di vista scolastico, dalla dislocazione dei plessi; solo la scuola secondaria di 1° grado, ubicata all'estremità sud-ovest del territorio di pertinenza, non sempre riesce a calamitare tutta l'utenza assegnata che trova più comodo scegliere un'altra scuola di pari grado, ubicata in centro.

Dal punto di vista sociale gli insediamenti esistenti sono prevalentemente di tipo abitativo, con scarsa presenza di attività commerciali e produttive.

Anche questa caratteristica contribuisce, a volte, a far sì che le famiglie scelgano altro istituto più vicino alla sede di lavoro dei genitori.

La maggior parte degli abitanti del quartiere svolge altrove la propria attività lavorativa e si distribuisce in tutti i settori produttivi, si va dall'operaio di azienda manifatturiera al commerciante, artigiano, libero professionista, imprenditore d'azienda.

Contestualmente anche dal punto di vista culturale si registra un'analogha varietà di percorsi scolastici e di titoli di studio posseduti.

La partecipazione dei Genitori alla vita della scuola, come in tutte le altre realtà, diminuisce sensibilmente dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo di istruzione; e, come spesso si verifica, una maggiore capacità partecipativa motiva una maggiore presenza, quella delle famiglie culturalmente più svantaggiate è spesso dovuta alla richiesta da parte della scuola.

Per quanto riguarda la realtà economica, sociale e culturale di Carpi si sta registrando un notevole cambiamento: su un contesto prevalentemente rurale si è innestato, dagli anni '50, un forte sviluppo nei settori meccanico, tessile e dell'abbigliamento, quasi esclusivamente con imprese artigianali a conduzione familiare.

Negli ultimi anni tali settori hanno subito un preoccupante ridimensionamento, mentre è aumentata la presenza di piccole imprese nel settore terziario. In alcuni quartieri è significativa la presenza delle libere professioni e del lavoro autonomo, in altri prevale un'utenza impiegatizia ed operaia.

Anche la società è in progressiva trasformazione. Ad un notevole flusso migratorio proveniente dal sud Italia nel dopoguerra si è aggiunta e in buona parte sostituita negli ultimi anni, la presenza sempre più consistente di famiglie provenienti da paesi extraeuropei, nei cui confronti non si sono tuttavia evidenziati atteggiamenti di esclusione o rifiuto.

Il Piano dell'offerta formativa, che il nostro Istituto ha progettato, intende dare una risposta ai bisogni di formazione e di istruzione e rappresenta l'impegno che esso assume nei confronti della collettività, sul fronte dell'educazione, della crescita e della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

MISSION DELLA SCUOLA

“La Scuola si propone il successo formativo di ciascun alunno”

In una Società:

- ◆ caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità rispetto alla società del passato, relativamente stabile;
- ◆ in cui l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono;
- ◆ in cui ogni specifico territorio possiede legami con le varie aree del mondo e su scala locale riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenze globali;
- ◆ in cui ogni singola persona, nella propria esperienza quotidiana, deve tener conto di informazioni sempre più numerose ed eterogenee e si deve confrontare con la pluralità delle culture;
- ◆ in cui ogni persona si trova ricorrentemente nella necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi, le proprie competenze perché diventano obsoleti nel volgere di pochi anni;
- ◆ in cui molti giovani vivono una vita impregnata di paure, incertezze, solitudine che fanno da sottofondo ad un malessere diffuso che è anche espressione di un *eccesso di avere e di una carenza di essere*;

le finalità della Scuola sono:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; deve far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; deve promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; deve favorire l'autonomia di pensiero degli studenti;
- formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri [le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati, non sono più adeguate];
- fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendoli continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti;
- affiancare al compito dell' "insegnare ad apprendere" anche quello dell' "*insegnare ad essere*";
- far sì che la Scuola sia un luogo dove si riconosce significato a ciò che si fa, e dove è possibile la trasmissione dei valori fondanti di ogni società, primo fra tutti *il rispetto di sé e degli altri*, che nasce dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile che è *la dignità di tutti e di ciascuno*;
- educare, istruendo. La Scuola è un luogo d'incontro e di crescita di persone, nel rispetto dell'unicità dell'essere di ogni persona.

(da MPI “Cultura – Scuola - Persona: verso le Indicazioni nazionali per la Scuola d’Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione”)

PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza e diversità

Il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza delle opportunità risultano quindi essere i principi fondanti dell'azione educativa; ad essi si affiancano:

- il rispetto per ogni cultura
- il rifiuto di ogni forma di discriminazione

Ne consegue che si debba ricercare un rapporto dinamico tra uguaglianza e differenza per allontanare logiche di assimilazione, di relativismo acritico o di rifiuto dell'alterità.

.Compito dell'azione educativa risulta essere quello di far sì che le diversità convivano senza ignorarsi in un rapporto fatto di scambi e di prestiti, di reciprocità e di arricchimenti reciproci, di negoziazioni e di ridefinizione continua delle rispettive identità.

In questo senso, poiché davvero ognuno è portatore di diversità, la centralità è il processo di maturazione sia cognitivo che affettivo - emotivo dei soggetti e della flessibilità delle loro menti e del loro sentire e del loro agire.

Imparzialità e regolarità

Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale.

La scuola garantisce l'imparzialità:

- nella formazione delle classi e delle sezioni, secondo le norme inserite nel Regolamento di Istituto;
- nella assegnazione degli insegnanti alle classi, in particolare di quelli di sostegno, nei limiti delle risorse umane a disposizione dell'Istituto.

Accoglienza e integrazione

La scuola si impegna con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e la integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali di ogni ordine scolastico.

Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli stranieri, a quelli in situazione di handicap e nelle situazioni di forte disagio sociale.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

Principi e finalità di ordine didattico e formativo

L'Istituto Comprensivo ponendosi in atteggiamento di ascolto e rispetto verso i soggetti più deboli, ribadisce, infine, la pari importanza fra tutte le persone che accoglie; tra i suoi fini primari si propone:

- la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno
- la formazione dell'uomo e del cittadino
- l'autonomia di scelta e di decisione
- la solidarietà attiva nel gruppo
- il senso di responsabilità individuale e di corresponsabilità collettiva
- lo spirito d'iniziativa
- il rispetto d'ogni diversità culturale, sociale, religiosa, razziale
- l'acquisizione e lo sviluppo di tutti i fondamentali tipi di linguaggio
- l'ampliamento delle conoscenze con apertura a realtà sociali e culturali più vaste.

CARTA DEI SERVIZI

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CARPI 2" ha redatto la Carta dei Servizi Scolastici, ai sensi dell'art.2, comma 2, del Decreto – Legge 12 maggio 1995, n.163, e ispirandosi ai principi affermati dalla **Costituzione della Repubblica Italiana** (artt.3-30-33-34), alla **Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo** (Assemblea Generale O.N.U.,10/12/1948), alla **Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia** (Assemblea Generale O.N.U., 20/11/1989).

INTRODUZIONE

Che cos'è la carta dei servizi

La Carta dei servizi è un documento che ogni Ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti. In esso sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione, procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione.

La Carta è lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti.

Si ispira agli articoli 3, 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana, che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, e impegna tutti gli operatori e la struttura nel rispetto di tali principi.

Principi fondamentali

I principi fondamentali della Carta dei Servizi sono:

- uguaglianza
- imparzialità e regolarità
- accoglienza e integrazione
- diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza
- partecipazione, efficienza e trasparenza
- libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

Uguaglianza

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico sarà compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

La scuola nell'erogazione del proprio servizio si impegna a garantire pari opportunità mediante:

- Fondi per il diritto allo studio, per gli interventi a sostegno delle situazioni di disagio economico.
- Eliminazione delle barriere architettoniche. La struttura delle scuole appartenenti all'Istituto è pienamente accessibile da parte dei soggetti disabili.
- Attività di sostegno, recupero e tutorato finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico.
- Iniziative didattiche e culturali che sviluppino l'educazione interculturale e la formazione del cittadino europeo

Imparzialità e Regolarità

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la tempestiva informazione alle famiglie sulle eventuali variazioni al funzionamento del servizio.

La scuola attraverso tutte le sue componenti garantisce la regolarità e la continuità del servizio nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Accoglienza e Integrazione

La scuola si impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni.

Soprattutto nel primo anno di scuola di ogni ordine e grado l'accoglienza assume un grande rilievo poiché bisogna tenere presente che la scuola deve essere luogo di benessere e non di disagio; pertanto sono favorite le relazioni tra le varie componenti (alunni, docenti, genitori, ambiente) al fine di permettere agli alunni di esprimere al meglio le proprie abilità.

- Accoglienza Genitori:

- presentazione della scuola dell'infanzia ai genitori degli alunni che frequenteranno il primo anno dal settembre successivo;
- presentazione della scuola primaria ai genitori dei alunni delle future classi prime nel periodo dicembre-gennaio;
- presentazione della scuola secondaria di 1° grado ai genitori degli alunni delle future classi prime nel periodo nel periodo dicembre-gennaio;
- assemblee periodiche;
- colloqui individuali.

- Accoglienza bambini-ragazzi:

- attività di accoglienza;
- attività-ponte (compresenza e collaborazione degli insegnanti dei vari ordini di scuola nella conduzione delle attività nei primi giorni; visita negli ordini di scuola successivi e precedenti all'inizio e al termine dell'anno; alunni del 1° anno di ogni ordine scolastico che organizzano l'incontro e la conoscenza della scuola per i nuovi arrivati; attività curricolari e non, da condurre per gruppi aperti e/o separatamente ma seguendo lo stesso progetto, mirati all'integrazione di alunni con particolari problemi).

- Inserimento ed integrazione di alunni in situazione di handicap:

- riconoscimento della contitolarità effettiva fra docenti di classe e di sostegno che si realizza, secondo livelli scolastici, in forma diversa deliberata dai rispettivi Consigli di classe, interclasse e di intersezione;
- autoaggiornamento di tutti i docenti sui materiali e sulle tecniche didattiche;
- socializzazione effettiva attraverso l'attenzione alle dinamiche relazionali che s'instaurano nel contesto scolastico;
- incontri periodici, almeno due l'anno, tra insegnanti, genitori, esperti per verifiche e valutazioni, individuazione per ciascun bambino del docente di riferimento responsabile degli interventi per l'integrazione.

Diritto di scelta

L'utente ha la facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuno di esse. In caso di eccedenza di domande va, comunque considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.) e quanto disposto nel merito dal Consiglio di Istituto.

Obbligo scolastico e frequenza

La scuola si impegna a prevenire e a controllare l'evasione e la dispersione scolastica attraverso il monitoraggio continuo delle regolarità della frequenza ed il controllo dell'elenco degli obbligati. La famiglia si impegna ad ottemperare all'obbligo scolastico facendo in modo che i rispettivi figli frequentino regolarmente la scuola e rimuovendo tutte le eventuali cause, volontarie e involontarie, che si dovessero frapporre a tale obbligo. L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico. Al termine dell'obbligo la scuola informerà sulle offerte formative delle agenzie educative presenti sul territorio e contribuirà, con la famiglia, ad orientare gli alunni.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

Istituzioni, personale della scuola, genitori ed alunni sono i veri protagonisti di questa "Carta". Una sua corretta gestione è possibile solo attraverso la loro partecipazione attiva alla vita della scuola. I loro comportamenti favoriranno infatti la realizzazione di buoni standard di servizio. La scuola è disponibile a collaborare con autorità scolastiche, con associazioni culturali e sportive, con Enti Locali per le attività extrascolastiche che contribuiscano a fare di essa un centro di promozione culturale, sociale, civile, pertanto consente ad esse di usare locali e attrezzature di cui dispone (biblioteca, sala riunioni, palestra ...), purché al di fuori dell'orario scolastico e previo accordo sulle modalità, tempi e responsabilità. Le istituzioni scolastiche, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantiscono la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente. L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, è conforme a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività e dell'offerta formativa integrata.

Libertà d'insegnamento

La programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

Aggiornamento del personale

L'aggiornamento e la formazione in servizio costituiscono un diritto-dovere per tutto il personale scolastico, e un compito per l'amministrazione che assicura, a livello centrale e periferico interventi regolari e ricorrenti, in quanto funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo delle rispettive professionalità. Il Collegio dei Docenti promuove iniziative di aggiornamento degli insegnanti mediante attività di aggiornamento interne alla scuola e/o aderisce ad iniziative formative di altri Enti o di altre scuole che operano nel territorio.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I DOCENTI, *al fine di promuovere il successo formativo di ogni alunno, si impegnano, nei confronti di alunni e Genitori, a:*

- proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni degli alunni
- promuovere la motivazione ad apprendere
- tener conto dei tempi e ritmi di apprendimento di ciascuno
- rendere l'alunno consapevole delle proprie capacità
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi
- promuovere l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali
- garantire la trasparenza nella valutazione e la tempestiva correzione dei compiti
- distinguere sempre il giudizio sull'errore dal giudizio sulla persona dell'alunno
- informare le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli
- rispettare e far rispettare il regolamento di Istituto
- promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti
- creare un ambiente educativo sereno e favorire momenti di ascolto e dialogo
- trasmettere il valore fondante di ogni società: il rispetto di sé e degli altri in nome della dignità di tutti e di ciascuno
- promuovere in ciascuno l'autonomia di pensiero per favorire la capacità di scelta e decisione ai fini della formazione dell'uomo e del cittadino

I GENITORI, *per adempiere correttamente al proprio ruolo genitoriale e per una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegnano a:*

- impartire ai figli le regole e i principi condivisi con la Scuola, dal rispetto della dignità di ognuno al rispetto delle cose proprie e di tutti
- conoscere l'Offerta Formativa e il Regolamento di Istituto e rispettarne le regole adottate
- informarsi sull'andamento scolastico del/la proprio/a figlio/a partecipando alle assemblee e ai colloqui
- non screditare in presenza dei figli i docenti, l'attività didattica e l'istituzione scolastica
- valorizzare l'istituzione scolastica favorendo un positivo clima di dialogo
- accertarsi con il personale della scuola delle esatte dinamiche dei fatti spiacevoli di cui si viene a conoscenza
- riflettere nell'ambito familiare sulle eventuali decisioni e/o provvedimenti disciplinari adottati nei confronti del proprio e/o di altri figli
- aiutare i propri figli a pianificare le attività e ad organizzarsi per riuscire a portare a termine il lavoro.

Gli ALUNNI, *al fine di favorire la propria crescita culturale e sociale, si impegnano a:*

- conoscere e rispettare i propri doveri presenti nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e nel Regolamento di Istituto
- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere responsabilmente gli impegni scolastici (compiti a casa, attività di studio, ecc...)
- favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe
- accettare e rispettare le difficoltà e gli errori dei compagni
- rispettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione
- rispettare culture e tradizioni diverse

- considerare la scuola come un impegno importante
- maturare una propria personalità nel rispetto delle regole e principi fondanti una comunità
- dimostrare onestà e sincerità nel riportare fatti e situazioni accaduti fuori e dentro la scuola
- favorire un clima di comprensione e collaborazione tra Scuola e Famiglia
- tenere un comportamento e utilizzare un linguaggio adeguati ad un ambiente scolastico

Il PERSONALE NON DOCENTE, *al fine di collaborare alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, si impegna a:*

- conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare per realizzarla, per quanto di competenza
- tenere un comportamento e usare un linguaggio che siano di esempio per tutti, soprattutto per gli alunni
- rispettare con le parole e con le azioni la persona di ogni alunno
- favorire un clima di collaborazione e rispetto fra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- eseguire scrupolosamente le consegne e gli incarichi ricevuti
- segnalare al Dirigente e ai docenti eventuali problemi riscontrati

Il DIRIGENTE SCOLASTICO, *al fine di garantire la realizzazione del POF, si impegna a :*

- garantire e favorire la piena attuazione del POF, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo
- promuovere l'integrazione tra i diversi ordini di scuola attraverso la trasparenza e i passaggi delle informazioni
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- promuovere la circolarità delle informazioni tra tutto il personale della scuola
- informare tutto il personale e i collaboratori esterni sul Regolamento di Istituto e il POF
- garantire l'efficienza e la correttezza del servizio all'utenza da parte del personale docente
- garantire, in collaborazione con il DSGA che ne è il diretto responsabile, l'efficienza e la correttezza del servizio all'utenza da parte del personale ATA

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; la Scuola è una comunità, luogo privilegiato di esperienza sociale e **formazione alla cittadinanza** in cui si realizza il diritto allo studio come sviluppo delle potenzialità di ciascuno

La comunità scolastica fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante – studente - genitore, educa alla convivenza, al senso di responsabilità e all'autonomia individuale.

DIRITTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI.

1. gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che li valorizzi e li orienti verso scelte consone alla propria identità, personalità e capacità.
2. devono essere rispettate le inclinazioni personali degli studenti con pluralità di offerte formative e di idee. La comunità scolastica deve rispettare il diritto dello studente alla riservatezza e deve promuovere la solidarietà fra tutti i suoi componenti
3. la comunità scolastica deve rispettare il diritto dello studente alla riservatezza e deve promuovere la solidarietà fra tutti i suoi componenti

Hanno diritto a:

4. una valutazione trasparente volta ad attivare il processo di autovalutazione che li possa condurre ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, al fine di migliorare il proprio rendimento.
5. una scelta tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola
6. un recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.
7. una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
8. una informazione precisa per alunni e genitori circa il progetto Educativo d'Istituto e la Programmazione educativa e didattica del Consiglio di classe.
9. una informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
10. un ambiente sicuro e adeguato alle necessità didattiche in un'ottica laboratoriale.

DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto, in particolare:

1. presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario.
2. rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e/o ritardi e per la consegna dei riscontri.
3. svolgere i compiti assegnati e impegnarsi nello studio.
4. prestare l'attenzione necessaria e richiesta dall'attività didattica programmata
5. dare il proprio contributo partecipando con interventi opportuni in modo da creare un clima positivo di collaborazione e apprendimento, evitando occasioni di disturbo.
6. rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio della scuola.
7. condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
8. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai singoli insegnanti e dal Regolamento d'Istituto.
9. tenere un atteggiamento corretto e rispettoso verso tutto il personale, verso compagni e coetanei.
10. non compiere atti che offendano la morale e la civile convivenza e turbino la vita della comunità scolastica.

Il venire meno ai doveri scolastici e il rifiuto ad accettare le regole civili di un comunità come la scuola, prefigurano una **mancanza disciplinare** per la quale sono inflitte, a seconda delle gravità, adeguate **sanzioni disciplinari**.

Nell'accertamento delle responsabilità comportanti punizioni disciplinari, vanno distinte le situazioni occasionali o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle gravi mancanze che indicano un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui, in particolare della comunità scolastica e delle sue componenti. Atteggiamento che si esprime in manifestazioni di sopruso o di violenza, verbale o fisica, esercitate nei confronti dell'istituzione educativa e degli insegnanti o nei confronti dei compagni.

Particolare gravità assumono le mancanze che abbiano carattere collettivo.

Le sanzioni disciplinari possono essere inflitte agli alunni per gravi mancanze commesse fuori dalla scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.

SANZIONI DISCIPLINARI (delibera del Consiglio di Istituto del 20/12/2011)

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; sono temporanei e proporzionati all'infrazione.

Si rimanda al successivo prospetto.

La Scuola ha la possibilità di convertire e/o di contemplare nell'ambito delle sanzioni attività in favore della comunità scolastica.

Tutte le sanzioni sono comunicate alle famiglie.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Rispetto delle persone

Mancanza

Disturbo delle attività didattiche: l'alunno chiacchiera, si alza dal proprio posto, lancia oggetti, non aspetta il proprio turno nel prendere la parola, ecc...

Disturbo reiterato delle attività didattiche nonostante ripetuti richiami e provvedimenti già attuati

L'alunno usa un linguaggio inappropriato, offende i compagni.

L'alunno minaccia o ricatta i compagni

L'alunno aggredisce fisicamente i compagni

L'alunno tiene un comportamento irrispettoso verso i docenti o altro personale della scuola

Provvedimento

- Richiamo verbale e/o annotazione sul diario personale.
- **(a discrezione)** Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il coordinatore; a discrezione del CdC sarà richiesta la presenza di un altro docente, preferibilmente quello coinvolto.
- **(a discrezione)** Convocazione dell'alunno e ammonizione da parte del DS.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS.
- **(a discrezione)** Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il coordinatore; a discrezione del CdC sarà richiesta la presenza di un altro docente, preferibilmente quello coinvolto.
- **(a discrezione)** Convocazione dell'alunno e ammonizione da parte del DS.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS.
- **(a discrezione)** Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- Convocazione dell'alunno e ammonizione da parte del DS.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS.
- **(a discrezione)** Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- **(a discrezione)** Sospensione da 6 a 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- Convocazione dell'alunno e ammonizione da parte del DS.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS.
- **(a discrezione)** Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- **(a discrezione)** Sospensione da 6 a 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il coordinatore; a discrezione del CdC sarà richiesta la presenza di un altro docente, preferibilmente quello coinvolto.
- **(a discrezione)** Convocazione dell'alunno e ammonizione da parte del DS.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS.
- **(a discrezione)** Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.

Rispetto delle persone

L'alunno manca gravemente di rispetto, aggredisce verbalmente o fisicamente i docenti o altro personale della scuola

- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- Convocazione dell'alunno e ammonizione da parte del DS.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS.
- **(a discrezione)** Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- **(a discrezione)** Sospensione da 6 a 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- **(a discrezione)** Sospensione di oltre 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.

Reiterazione di più comportamenti scorretti e gravi nei confronti di compagni o docenti.

- Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS.
- Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- **(a discrezione)** Sospensione da 6 a 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- **(a discrezione)** Sospensione di oltre 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.

Rispetto delle regole

L'alunno non porta il materiale o i compiti
L'alunno presenta frequenti e reiterate mancanze di materiale o compiti in varie discipline

- Richiamo verbale e/o annotazione sul diario personale.
- Richiamo verbale e/o annotazione sul diario personale.
- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il coordinatore; a discrezione del CdC sarà richiesta la presenza di un altro docente, preferibilmente quello coinvolto.

L'alunno presenta frequenti e reiterati ritardi nella consegna di avvisi e comunicazioni firmate

- Richiamo verbale e/o annotazione sul diario personale.
- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il coordinatore; a discrezione del CdC sarà richiesta la presenza di un altro docente, preferibilmente quello coinvolto.

L'alunno entra frequentemente in ritardo all'ingresso.

- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- Comunicazione telefonica alla famiglia tramite segreteria.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il coordinatore; a discrezione del CdC sarà richiesta la presenza di un altro docente, preferibilmente quello coinvolto.

Si registrano assenze strategiche o non giustificate

- Comunicazione telefonica alla famiglia tramite segreteria.
- Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il coordinatore; a discrezione del CdC sarà richiesta la presenza di un altro docente, preferibilmente quello coinvolto.
- **(a discrezione)** Convocazione dell'alunno e ammonizione da parte del DS.

L'alunno falsifica firme su valutazioni, comunicazioni, note o assenze

- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS
- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il coordinatore; a discrezione del CdC sarà richiesta la presenza di un altro docente, preferibilmente quello coinvolto.
- **(a discrezione)** Convocazione dell'alunno e ammonizione da parte del DS.
- **(a discrezione)** Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS.

L'alunno utilizza il cellulare o altra strumentazione in classe

- **(a discrezione)** Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- Ritiro del cellulare/ strumento utilizzato e consegna dello stesso al DS.
- Convocazione della famiglia per un colloquio con il DS.

L'alunno effettua registrazioni audio, foto o

- Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.
- Ritiro dello strumento utilizzato per la registrazione.

video con il cellulare o altra strumentazione	<ul style="list-style-type: none">• Convocazione della famiglia per un colloquio con il DS.• Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.• <i>(a discrezione)</i> Sospensione da 6 a 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
L'alunno danneggia materiali dei compagni o della scuola	<ul style="list-style-type: none">• Annotazione sul registro e contestualmente <u>sempre anche</u> sul diario.• <i>(a discrezione)</i> Convocazione dell'alunno e ammonizione da parte del DS• <i>(a discrezione)</i> Convocazione della famiglia per un colloquio con il DS.
Furto di materiale	<ul style="list-style-type: none">• Risarcimento del danno provocato.• Annotazione sul registro e contestualmente <u>sempre anche</u> sul diario.• Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS.• Restituzione o risarcimento del materiale sottratto.• <i>(a discrezione)</i> Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.• <i>(a discrezione)</i> Sospensione da 6 a 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.
Danni a strutture e vandalismo	<ul style="list-style-type: none">• Annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario.• Convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS.• Restituzione o risarcimento del materiale danneggiato.• Sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.• <i>(a discrezione)</i> Sospensione da 6 a 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.• <i>(a discrezione)</i> Sospensione di oltre 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio.

Organi che sanzionano

1. richiamo verbale e/o annotazione sul diario personale: **docente coinvolto**
2. annotazione sul registro e contestualmente sempre anche sul diario: **docente coinvolto**
3. convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il coordinatore di classe con eventuale partecipazione dei docenti coinvolti: **Consiglio di Classe**
4. convocazione dell'alunno e ammonizione da parte del DS: **Consiglio di Classe, DS**
5. convocazione della famiglia tramite lettera ufficiale per un colloquio con il DS: **Consiglio di Classe, DS**
6. sospensione da 1 a 5 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio: **Consiglio di Classe, DS**
7. sospensione da 6 a 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio: **Consiglio di Classe, DS**
8. sospensione di oltre 15 giorni, comunicata dal DS tramite lettera ufficiale e colloquio: **Consiglio di Classe, DS, Consiglio di Istituto**

Resta fermo il fatto che il Consiglio di Classe ha il potere discrezionale di decidere come intervenire sui singoli casi, tenendo conto, oltre che della gravità dell'infrazione, anche delle situazioni particolari, della eventuale recidività di comportamenti di per sé non gravi, oppure della volontà di miglioramento dimostrata o di altri fattori che il Consiglio ritenga importanti. Spetta al Consiglio di Classe la decisione se scegliere il provvedimento più adeguato tra quelli elencati, oppure se attuarli in progressione

REGOLAMENTI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Orari

I seguenti orari di entrata ed uscita devono essere rigorosamente osservati:

<i>entrata:</i>	7.30 – 9.00
<i>1^a uscita:</i>	12.30 – 13.00
<i>2^a uscita:</i>	15.45 – 16.00
<i>prolungamento:</i>	16.00 – 18.00

Dalle ore 8 alle ore 8.30 è prevista la colazione. Chi entra oltre tale orario non ne può usufruire.

Ingresso e ritiro

Chi porta il bambino a scuola deve accompagnarlo dentro ai locali della scuola e avvertire l'insegnante del suo arrivo.

Per un buon funzionamento della scuola, l'orario d'ingresso al mattino deve essere tassativamente rispettato. All'orario stabilito il cancello verrà chiuso e il bambino non potrà essere accettato a scuola.

In caso di ritardo al mattino dovuto ad effettive necessità (visite mediche, vaccinazioni, ecc.) il genitore è tenuto a preavvertire l'insegnante. Il bambino, per gli stessi motivi sopra citati, può essere ritirato dal genitore durante l'orario scolastico, previa compilazione di un apposito modulo. Il bambino non potrà comunque essere riammesso a scuola oltre le 11.

Qualora il bambino venga ritirato da persone diverse dai genitori (nonni, zii, amici), si richiede la compilazione del "modello delega" che solleva la scuola da ogni responsabilità.

Per motivi legali non è assolutamente possibile affidare il bambino a persone minorenni.

Tutti i giorni l'adulto che viene a prendere il bambino è tenuto ad avvertire l'insegnante di sezione al momento dell'uscita.

Per motivi di sicurezza e di addebito di responsabilità, i genitori al momento dell'ingresso e del ritiro del bambino sono pregati di non intrattenersi nei locali interni ed esterni alla scuola.

I genitori sono tenuti a chiudere sempre il cancello e a non abituare il bambino ad aprirlo.

L'orario di uscita deve avvenire, tassativamente, entro e non oltre le ore 16 in quanto dopo tale orario entra in funzione un servizio comunale a pagamento.

Disposizioni socio-sanitarie ed alimentari

Dopo 5 giorni consecutivi di assenza per motivi di salute (inclusi sabato e domenica) il bambino è ammesso a scuola con certificato medico. In caso di mancata certificazione le insegnanti, a seguito delle disposizioni dell'ASL non possono assolutamente accettare il bambino a scuola.

Se l'assenza oltre i 5 giorni non è dovuta a malattia, è necessario avvertire in anticipo l'insegnante. In questo caso non è richiesto il certificato medico, ma una dichiarazione scritta del genitore.

Se il bambino presenta a scuola sintomi di malattia, le insegnanti sono tenute ad avvisare i genitori per il ritiro del bambino. In tal caso verrà consegnato un modulo prestampato dell'ASL che dovrà essere riconsegnato, vidimato dal pediatra, al momento della riammissione a scuola.

In caso di infortunio l'insegnante compilerà una denuncia e il genitore, entro 3 giorni, è tenuto a presentare il certificato medico (del Pronto Soccorso).

Il personale docente non può somministrare medicinali di nessun tipo ai bambini. In presenza di casi particolari saranno presi accordi specifici con l'ASL.

È sottinteso che il bambino che frequenta la scuola deve essere in buone condizioni di salute e che pertanto è idoneo a partecipare a tutte le attività (comprese le uscite in giardino).

Il pasto e la merenda sono determinati da una precisa e misurata tabella dietetica. Diete particolari, per motivi di salute, dovranno essere concordate con l'ASL.

A seguito di vigenti disposizioni igienico-sanitarie, è vietato portare a scuola cibi preparati in casa.

Per motivi di organizzazione scolastica, oltre che per rispetto agli altri bambini, non è possibile portare a scuola generi alimentari (merendine, stria, cioccolata, succhi di frutta, ...)

Per motivi di sicurezza è assolutamente vietato lasciare al bambino chewingum o caramelle. Se eventualmente si volesse offrire caramelle ai bambini, è necessario consegnarle all'insegnante.

È preferibile, per evitare conflitti tra bambini, non portare giocattoli a scuola. Non si accettano assolutamente giocattoli pericolosi o ingombranti. Le insegnanti, comunque, si esimono da qualsiasi responsabilità in caso di perdita o rottura.

Abbigliamento e corredo

È opportuno che l'abbigliamento del bambino sia pratico e facile da slacciare (es. tute). Si sconsigliano vivamente le cinture, le salopette, i body.

Il cambio personale deve essere sempre disponibile a scuola. Va controllato spesso ed adeguato alla stagione; va portato a casa se sporco e sostituito il giorno seguente.

Il cambio di indumenti che a volte la scuola presta ai bambini deve essere lavato e restituito.

Per evitare smarrimenti, tutto il corredo del bambino deve essere contrassegnato.

N.B.

Per una efficace applicazione del presente regolamento è necessaria la presa visione, oltre che di entrambi i genitori, anche di coloro che normalmente accompagnano e ritirano il bambino (nonni, zii, amici, babysitter). Chiediamo pertanto ai genitori di renderlo a loro noto e di raccomandare una scrupolosa osservazione.

SCUOLE PRIMARIE

Per non turbare il normale svolgimento dell'attività didattica, i genitori, come regola generale, non possono accedere ai locali scolastici durante le ore di lezione.

In casi del tutto particolari o di forza maggiore, ai genitori è consentito di accompagnare dentro la scuola l'alunno in ritardo rispetto al normale orario di entrata e di ritirarlo prima del normale termine delle lezioni.

In caso di ritardo l'alunno sarà accompagnato in aula dal personale non docente in servizio nell'atrio della scuola: in mancanza di questi sarà accompagnato dallo stesso genitore.

In caso di ritiro prima del termine ufficiale delle lezioni, il genitore esprimerà tale richiesta al collaboratore scolastico in servizio che andrà a ritirare l'alunno in classe per consegnarlo al genitore o a persona da lui delegata.

Per le assenze causate da malattia è necessario presentare il certificato medico quando esse si protraggono per oltre 5 giorni, inclusi il sabato e la domenica.

Il personale non docente può accedere alle aule per comunicare con gli insegnanti o per consegnare agli alunni comunicazioni scritte relative all'attività degli organi collegiali, da trasmettere ai genitori.

I genitori dovranno attenersi alle decisioni prese in sede di assemblee di classe e o di interclasse.

Per ogni altra evenienza, i genitori potranno rivolgersi al Dirigente Scolastico.

Le persone estranee alla scuola, sprovvisti di regolare autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico, non possono accedere ai locali della scuola, tranne che su specifico invito, in occasione di cerimonie o manifestazioni.

Entreranno altresì nella scuola le persone chiamate a partecipare agli organi collegiali secondo quanto dispone l'art. 5 legge 11 ottobre 1977, n.748.

I sigg. rappresentanti delle case editrici, i sigg. agenti delle assicurazioni ed ogni altra persona che possa averne titolo, potranno accedere nelle aule scolastiche solo con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Ogni tipo di materiale stampato (avvisi, pubblicità, comunicazioni,.....) non deve essere introdotto o fatto circolare nelle scuole, senza il visto del Dirigente Scolastico.

Dopo l'entrata degli alunni, verranno chiuse tutte le porte di accesso all'edificio scolastico.

Orario scolastico: in ogni scuola deve essere esposto, ben visibile, l'orario delle lezioni che i genitori sono tenuti a rispettare con puntualità.

Ricevimenti: i ricevimenti potranno essere concordati su richiesta degli insegnanti o dei genitori.

Criteri deliberati per la formazione e composizione delle classi prime

PRINCIPIO REGOLATORE:

Le classi dovranno risultare omogenee fra di loro ed eterogenee al loro interno

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Vigilanza degli alunni

Gli alunni entrano a scuola al suono della prima campana (h. 7.55) sotto la vigilanza del personale ausiliario e si recano nella rispettive aule, dove sono attesi dall'insegnante della prima ora di lezione della giornata.

In caso di maltempo e/o durante il periodo invernale, per offrire adeguato riparo agli alunni che raggiungono la scuola in anticipo, si autorizza un loro ingresso anticipato nell'atrio principale sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici.

L'orario delle lezioni sarà comunicato a tutti gli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

L'intervallo é previsto fra le terza e la quarta ora di lezione, la sua durata é di 15 minuti. Al suono della campana gli alunni possono uscire dalle aule ed utilizzare gli spazi del piano terra e del primo piano sotto la sorveglianza degli insegnanti della terza ora, coadiuvati dai collaboratori assegnati al piano. Durante l'intervallo gli alunni possono prelevare dai distributori di bevande e merende quanto desiderato, purché sia rispettato l'ordine di precedenza, i distributori stessi e si prelevi un quantitativo minimo di prodotti, cioè solo quello strettamente necessario a rompere il digiuno fra colazione e pranzo. Gli alunni non sono autorizzati a fare uso dei distributori durante le ore di lezione. Al suono della campana che mette fine all'intervallo, gli alunni devono rientrare sollecitamente e ordinatamente nelle loro aule.

Al termine delle lezioni gli alunni escono ordinatamente dalle aule, gli insegnanti li accompagnano alle uscite assegnate controllando che lo spostamento avvenga senza eccessiva confusione.

Eventuali variazioni d'orario (entrate posticipate, uscite anticipate, visite guidate ...) saranno trasmesse alle famiglie tempestivamente attraverso comunicato con tagliando di riscontro. Saranno trattenuti a scuola, fino al termine delle lezioni, gli alunni che non porteranno a scuola le comunicazioni firmate da uno dei genitori per presa visione e/o consenso.

In caso di sciopero la scuola ha l'obbligo di avvertire le famiglie che il servizio potrebbe non svolgersi regolarmente. Alla ripresa delle lezioni gli alunni che non si sono presentati a scuola in presenza di parziale o totale attività scolastica devono giustificare regolarmente l'assenza sul diario.

Comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze.

Cellulari: è fatto divieto agli alunni mantenere acceso e utilizzare il cellulare durante l'attività scolastica. In caso di trasgressione, l'insegnante presente dovrà ritirare l'apparecchio e consegnarlo al Capo d'istituto che informerà immediatamente i Genitori e Li inviterà a venire personalmente a ritirarlo.

Ogni alunno deve impegnarsi a rispettare tutti coloro che lavorano insieme a lui nella scuola: preside, insegnanti, compagni, collaboratori scolastici, personale di segreteria; ed ha, a sua volta, diritto ad essere rispettato da tutti. Per rispetto verso gli altri, si intende anche il rispetto del proprio e altrui materiale scolastico, degli ambienti della scuola e di tutto ciò che in essi si trova (arredi, materiale didattico, strumenti, ...).

Per rispetto verso ambienti e cose si intendono sia l'impegno a lasciare le aule in condizioni idonee all'uso, sia ad usare correttamente e in modo responsabile le strutture, i materiali, gli arredi e tutto quanto é messo a disposizione di tutti. In caso di danni di una certa entità si provvederà alla richiesta di risarcimento a carico del responsabile o del gruppo, quando chiaramente identificabili; qualora non si identifichino responsabili per i danni apportati a strutture o materiale scolastico, e sia certa la responsabilità di un gruppo classe, le spese per il ripristino saranno a carico di tutti gli alunni della classe.

Gli alunni che raggiungono la scuola con biciclette o ciclomotori sono invitati a procedere con prudenza e con il mezzo a mano all'interno dell'area cortiliva e a depositare i veicoli in modo ordinato negli appositi spazi.

Affinché ogni alunno possa ricavare il massimo dall'esperienza scolastica, è indispensabile che egli possa avere un quadro chiaro dei propri impegni di lavoro a casa che i Genitori possano seguire la vita scolastica del figlio.

Lo strumento che consente tutto ciò e che costituisce anche un valido mezzo per le comunicazioni tra scuola e famiglia è il **DIARIO**.

Gli alunni dovranno registrare abitualmente i compiti da svolgere e le lezioni da studiare per ogni materia. Sul diario sarà possibile leggere avvisi o comunicazioni che la scuola ritiene importante dare, firmare le note, attraverso le quali gli insegnanti segnalano alle famiglie eventuali comportamenti scorretti, "verificare" l'andamento scolastico attraverso i voti registrati dai singoli docenti, giustificare assenze e ritardi utilizzando gli appositi tagliandi.

Pertanto, si invitano i Genitori a controllare sistematicamente il diario .

Gli alunni che devono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni dovranno essere prelevati da uno dei Genitori o da chi ne fa le veci, oppure da un maggiorenne delegato per iscritto dal Genitore. Dopo assenze per motivi di salute superiori ai 5 giorni (cioè dopo 6 giorni di assenza, sabato e domenica inclusi), l'alunno è riammesso alle lezioni con certificato medico. In caso di particolari malattie infettive è necessario anche il visto dell'A. S. L.

Fanno parte integrante dell'attività didattica programmata dai Consigli di classe: ricerche, lavori di gruppo, visite o viaggi di istruzione, uscite nell'ambito della mezza giornata, ...

Eventuali assenze vanno pertanto giustificate dai genitori

Per la partecipazione degli alunni a visite guidate, viaggi di istruzione, viaggi connessi con lo svolgimento di attività sportive, uscite in ambiti esterni alla scuola è tassativamente necessario che, attraverso gli alunni stessi, la scuola acquisisca per iscritto il consenso di chi esercita la patria potestà (C.M. 214 del 13.07.82- cap. 4 Comma 4.4).

Visite e viaggi d'istruzione

La scuola sottolinea il carattere formativo e culturale di queste iniziative, che costituiscono sia un momento importante dell'attività didattica sia utili occasioni per costruire un "sano vivere civile".

E' importante dunque che tutti gli alunni siano messi in condizione di prendervi parte e, allo stesso tempo, perché tutte queste finalità siano raggiunte, occorre che il Consiglio di classe:

- programmi per tempo visite e viaggi, indicando con precisione: finalità, programma, durata e costo, oltre alla individuazione dei necessari docenti del consiglio stesso, disposti a prendervi parte;
- predisponga un'adeguata preparazione didattica;
- ne curi l'attenta e puntuale organizzazione; decida le modalità attraverso cui verificare gli esiti conseguiti.

Criteri deliberati per la formazione e composizione delle classi prime

PRINCIPIO REGOLATORE:

Le classi dovranno risultare omogenee fra di loro ed eterogenee al loro interno.

FORME DELLA PARTECIPAZIONE

ORGANO	COMPONENTI	FUNZIONE
Consiglio di Istituto	Dirigente Scolastico Direttore Amministrativo 8 Genitori 8 Docenti 2 ATA	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre e deliberare il bilancio preventivo e consuntivo (acquisto materiale, sussidi, attrezzature, ...) - Definire l'orario di inizio e fine delle lezioni - Promuovere forme e modalità para, extra, interscolastiche e concedere l'uso dei locali e delle attrezzature - Indicare i criteri generali per la formazione delle classi - promuovere forme e modalità di iniziative assistenziali - approvare attività complementari (gite, soggiorni, visite guidate) - Esprimere parere sull'andamento didattico amministrativo del Circolo
Collegio Docenti	Dirigente Scolastico Docenti di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare la programmazione educativa - Elaborare il piano dell'offerta formativa - Promuovere iniziative di aggiornamento - Adottare libri di testo - Approvare i progetti di sperimentazione - Verificare periodicamente l'azione scolastica - Eleggere lo staff di presidenza
Consiglio di classe	Solo Docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare l'azione didattica ed educativa - Verificare periodicamente l'andamento didattico - Valutare gli alunni solo in caso di richiesta di bocciatura - Assumere eventuali provvedimenti a carico degli alunni
Consiglio di Interclasse o Intersezione	Genitori rappresentanti di classe e Docenti di plesso	<ul style="list-style-type: none"> Verificare l'andamento didattico educativo - Formulare proposte al collegio docenti sull'azione didattica ed educativa e su iniziative di sperimentazione - Esprimere pareri sull'adozione dei libri di testo
Assemblee di classe	Insegnanti, Genitori della classe e del modulo della sezione	<ul style="list-style-type: none"> - Discutere la programmazione annuale didattica ed educativa - Discutere iniziative inerenti alla programmazione - Verificare il lavoro didattico e gli aspetti educativi della classe - Eleggere i rappresentanti di classe
GLH	Dirigente Scolastico, Vicario, 2 genitori, 3 docenti, Referente USL, Referente EE. LL.	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo individualizzato

**INCARICHI ISTITUZIONALI
RUOLI E FUNZIONI DEL PERSONALE
DELL'I. C. CARPI 2**

Dirigente Scolastico: Attilio Desiderio

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Dott.^{ssa} Di Caro Maria Teresa

1° COLLABORATORE (Scuola Secondaria di 1° grado)	
Costa Nicola	<ul style="list-style-type: none">- Gestisce la quotidianità- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento- Collabora col Dirigente Scolastico nella gestione delle attività e progetti previsti nel POF- Partecipa agli incontri con EE. LL. e altre istituzioni in rappresentanza dell'Istituto- Partecipa agli incontri dello Staff di presidenza
2° COLLABORATORE (Scuola Primaria)	
Stignani Antonella	<ul style="list-style-type: none">- Collaborare con il Docente Vicario alla gestione della quotidianità e alla progettazione dell'organizzazione delle attività di Istituto

FUNZIONI STRUMENTALI E RELATIVI COMPITI

<i>DOCENTE</i>	<i>COMPITI ASSEGNATI</i>
<p>Ancora Anna</p> <p>Lasagna Iva</p>	<p>COORDINAMENTO C. T. P.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza i bisogni formativi dell'utenza • Coordina l'organizzazione scolastica C. T. P. • Coordina le attività di integrazione e recupero • Coordina i rapporti con enti pubblici e aziende • Partecipa alle riunioni del Coordinamento Provinciali del C. T. P.
<p>Barbieri Annalisa</p>	<p>HANDICAP e DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (Scuola Primaria)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa al GLH di Istituto e riferisce sulla situazione disabili Sc. Infanzia e Primaria • Partecipa agli incontri del centro di supporto all'Handicap distrettuale • Partecipa agli incontri del Servizio di NPI su delega del D. S. • Partecipa agli incontri della Commissione del Patto per la scuola • Coordina i docenti di sostegno • Coordina le attività legate ai DSA • Effettua lo screening nelle classi prime (letto-scrittura) • Raccoglie la documentazione per il monitoraggio e la verifica finale
<p>Pinca Paola</p> <p>Principi Cinzia</p>	<p>HANDICAP, DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Scuola Secondaria di 1° grado)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa al GLH di Istituto e riferisce sulla situazione disabili Sc. Secondaria • Partecipa agli incontri del Centro di Supporto all'Handicap distrettuale • Partecipa agli incontri su delega del D. S. • Partecipa agli incontri della Commissione del Patto per la scuola • Predispose il piano di assegnazione delle ore di sostegno all'Handicap • Coordina i responsabili della progettazione dei percorsi individualizzati • Coordina le attività legate ai DSA • Raccoglie la documentazione per il monitoraggio e la verifica finale
<p>Malavasi Silvia</p> <p>Turci Emilio</p>	<p>INTERCULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue il monitoraggio della situazione interna all'istituto • Coordina la commissione dei referenti di plesso • Organizza e coordina le attività di alfabetizzazione • Raccoglie la documentazione del lavoro svolto nei plessi • Gestisce le richieste di acquisto del materiale didattico ritenuto indispensabile • Raccoglie e documenta esperienze significative nell'ambito dell'Intercultura • Partecipa agli incontri del Patto per la scuola e di Istituto • Partecipa agli incontri di formazione relativi all'intercultura

DOCENTE	COMPITI ASSEGNATI
Sala Enrica Diazzi Ombretta	COORDINAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA <ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie i bisogni organizzativo - didattici che emergono nei due plessi • Cura i rapporti con gli EE. LL. e tra le scuole dell'Infanzia d'Istituto • Elabora e coordina progetti in rete • Partecipa agli incontri con l'amministrazione comunale • Cura i rapporti con la Manutencoop • Cura l'autovalutazione relativa alle scuole dell'infanzia
Vaccina Fabiana	DISAGIO e DISPERSIONE SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO <ul style="list-style-type: none"> • Tiene i contatti con i consigli di classe per coordinare le situazioni di disagio scolastico e sociale • Tiene i contatti con le istituzioni territoriali che operano nell'ambito del disagio scolastico • Gestisce e cura l'attività relativa al Progetto "SbulloUniamoci" • Partecipa agli incontri di formazione previsti nel progetto • Partecipa agli incontri del Patto per la scuola • Partecipa agli incontri per gli alunni nomadi • Tiene i contatti col Centro Hip-Hop
Mazzocchi Teresa	DISAGIO SCUOLA PRIMARIA e INFANZIA <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce cura le attività di progetto "In ascolto, per la promozione dell'agio scolastico" • Partecipa agli incontri della commissione • Partecipa agli incontri di formazione sul tema del disagio scolastico • Documenta l'attività svolta nelle sezioni e nelle classi coinvolte
Battini Monica Montalcini Giulia Malavasi Enrica	CONTINUITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il gruppo di progetto interno all'Istituzione: docenti anni ponte sc. primaria • Propone attività di accoglienza e continuità tra i diversi ordini di scuola • Stabilire le competenze in entrata e in uscita dai diversi ordini di scuola
Piva Rosanna	LINGUE STRANIERE <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il gruppo di progetto interno all'Istituzione • Propone attività e progetti tra i diversi ordini di scuola • Stabilire le competenze in entrata e in uscita dai diversi ordini di scuola • Documenta le attività svolte

DOCENTI COORDINATORI DI PLESSO/CLASSE

Coordinatore di plesso scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Presiedere l'intersezione• Partecipare agli incontri di team di presidenza• Tenere i contatti con enti esterni per l'attività in generale e con chi si rivolge al plesso• gestire le sostituzioni• controllare e smistare la posta• gestire le comunicazioni relative ad assemblee sindacali e scioperi	Loschi Angela (Andersen) Sala Enrica (Agorà) Bruschi Patrizia (Pascoli)
Coordinatore di plesso scuola primaria	<ul style="list-style-type: none">• presiedere l'Interclasse• partecipare al gruppo di presidenza (cadenza mensile)• tenere i contatti con enti esterni per l'attività in generale e con chi si rivolge al plesso• gestire la quotidianità nel plesso• elaborare orario settimanale• gestire le sostituzioni	Galesi A. – Paterno C. (Rodari) Cicogni F. – Malavasi S. (Vinci) Salerno Alessandra (Col. Lugli) Magnani E. – Murano F. (Pertini)
Coordinatori di classe scuola secondaria di 1° grado	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare i consigli di classe• Presentare ai genitori la programmazione• Raccogliere elementi per la formulazione del giudizio globale di ogni alunno• Consegnare la scheda di valutazione ai genitori• Controllare e firmare i verbali redatti dal segretario verbalista	<ul style="list-style-type: none">• per le classi 1^a i docenti di Matematica• per le classi 2^a e 3^a i docenti di Lettere

PERSONALE ATA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI DELLA SEGRETERIA

Ufficio Alunni - CTP:

Ufficio Personale:

Ufficio Contabilità/Protocollo:

Aliano Caterina – Carrabs Immacolata – Vuolo Vincenzo
Cogliano Fiorella – Petrillo Maria Pia - Gambardella Lucia
Artioli Ivana – Venuta Milena – Rega Saverio

PRESENTAZIONE A. S. 2013/2014

Denominazione: Istituto Comprensivo Carpi 2
Sede (Direzione e Segreteria): Via Melvin Jones, n. 1
41012 Carpi (Mo)
Tel. 059/696581 - Fax 059/644175;
e-mail: moic817002@istruzione.it comprensivocarpi2@comune.carpi.mo.it
indirizzo web: www.iccarpi2.gov.it
Codice Istituto: MOIC817002

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE SCUOLE

Scuole dell'Infanzia: Andersen, Agorà, Pascoli

Scuole Primarie: G. Rodari, L. da Vinci, Col. Lugli, S. Pertini

Scuola Secondaria di 1° grado: G. Fassi

Totale scuole dell'Istituto Comprensivo **8**

C. T. P.

GLI ALUNNI

Scuole dell'infanzia	Andersen	77	
	Agorà	78	
	Pascoli	<u>77</u>	
		232	232
Primarie	Rodari	228	
	da Vinci	237	
	Pertini	231	
	Lugli	<u>132</u>	
		828	828
Secondaria di 1° grado "G. Fassi"		485	485
Totale alunni dell'Istituto Comprensivo			1.545

NUMERO CLASSI E TIPOLOGIA

- **Scuole dell'Infanzia (9):** 3 sezioni per ogni plesso (**Andersen, Agorà e Pascoli**)
- **Scuole Primarie (36):**
 - Rodari** 10 classi a TP
 - Leonardo da Vinci** 5 classi a tempo normale tradizionale (solo mattino) e 5 classi a tempo normale sperimentale (con pomeriggi)
 - Colonnello Lugli** 6 classi a tempo normale
 - Pertini** 10 classi a tempo pieno
- **Scuola Secondaria di 1° grado Fassi:** 21 classi a tempo normale
- **CTP:** ha avviato quattro corsi/classi di scuola media di alfabetizzazione per adulti, in base al quadro comune europeo + analfabeti e semianalfabeti e corsi extracurricolari per corsisti interni.

Alfabetizzazione —————> **317** alunni iscritti
(sessione settembre/gennaio), di cui:

90 —————> seguiti dall'Ins.^{te} Zanolì, fanno parte dei livelli A1 /A2/AA2/B1
112 —————> seguiti dall'Ins.^{te} Ventura, fanno parte dei livelli A2/AA1/AA2
115 —————> seguiti dall'Ins.^{te} Lasagna, fanno parte dei livelli A1/A2/AA2

Corsi di scuola media —————> **66** alunni, di cui:

- 40 alunni (corso pomeridiano)
- 26 alunni (corso serale)

con i Docenti:

- Melchionna Orsola e Porcino Marta per l'insegnamento di italiano, di storia e geografia
- Ancora Anna per l'insegnamento di matematica e scienze
- Gennari Giovanni e Viccica Gabriele per l'insegnamento di informatica
- Ascari Brunella per l'insegnamento della lingua inglese.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

(come da delibera nel Consiglio di Istituto del 27/06/11)

Scuole dell'Infanzia Andersen, Agorà e Pascoli

Dalle ore 7.30 alle ore 16.00, da lunedì a venerdì.

Dalle 16.00 alle 18.00, con servizio di post scuola, gestito dal Comune.

Scuole Primarie

- **“Col. Lugli”** di S. Croce: tempo normale, con 27 ore settimanali su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.
Orario antimeridiano: dalle 8.00 alle 13.00, con un rientro pomeridiano settimanale (lunedì per la classe prima e martedì per le classi seconde).

- **“Rodari”**: tempo pieno, con 40 ore settimanali su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.
Orario antimeridiano e pomeridiano: dalle 8.15 alle ore 16.15 (mensa dalle ore 12.30 alle 14.30, con doppio turno)

- **“Pertini”**: tempo pieno, con 40 ore settimanali su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.
Orario antimeridiano e pomeridiano: dalle 8.30 alle ore 16.30 (mensa dalle ore 12.30 alle 14.30)

- **“Leonardo da Vinci”** (tempo normale)
corso A: tempo normale, con 27 ore settimanali su 6 giorni, dal lunedì al sabato.
Orario antimeridiano, dalle ore 8.00 alle ore 12.30,

corso B: sperimentale, con 28,5 ore settimanali su 5 giorni.
Orario antimeridiano, dalle 8.00 alle 12.30, dal lunedì al venerdì
Orario pomeridiano, dalle ore 14.00 alle ore 16.00, lunedì, martedì e venerdì.

Scuola Secondaria di 1° grado “G. Fassi”

Orario antimeridiano, da lunedì a sabato, dalle 7.55 alle 12.55, per tutte le 21 classi.

Scuole dell'infanzia "H. C. Andersen", "Agorà" e "Pascoli"

Finalità della scuola dell'infanzia

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e del senso della cittadinanza.

- Promuovere la maturazione dell'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.
- La conquista dell'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.
- Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

I campi di esperienza

Le insegnati accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo, nei seguenti campi:

- Il sé e l'altro;
- Corpo in movimento (identità, autonomia, salute)
- Linguaggi, creatività, espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità);
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura);
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazi, tempi, natura)

Le insegnanti di ogni sezione delle scuole d'infanzia individuano, **progetti di apprendimento**, elencati specificatamente nelle programmazioni annuali di sezione, depositate presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo CARPI 2.

Lo stile educativo è basato sull'osservazione e l'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.

Norme scolastiche delle scuole dell'infanzia

- I seguenti orari di entrata ed uscita devono essere rigorosamente osservati:
 - *entrata* : 7.30 – 9.00
 - *1 uscita*: 12.30 – 13.00
 - *2 uscita*: 15.30 – 16.00
 - *prolungamento*: 16.00 – 18.00

Per un buon funzionamento della scuola, è necessario attenersi alle sottostanti regole orarie:

- chi entra oltre le ore 8.30 non può fruire della colazione, prevista dalle 8 alle 8,30
- chi non usufruisce del pasto esce alle ore 11,30, orario in cui inizia il servizio mensa
- chi rimane oltre le ore 13, è tenuto al riposo pomeridiano, fissato fino alle ore 15

Ingresso e ritiro

- Chi porta il bambino a scuola deve accompagnarlo dentro ai locali della scuola e avvertire l'insegnante del suo arrivo.
- Per un buon funzionamento della scuola, l'orario d'ingresso al mattino deve essere tassativamente rispettato. All'orario stabilito, per motivi di sicurezza, il cancello verrà chiuso e il bambino non potrà essere accettato a scuola.
- In caso di ritardo al mattino dovuto ad effettive necessità (visite mediche, vaccinazioni, ecc.) il genitore è tenuto a preavvertire l'insegnante. Il bambino, per gli stessi motivi sopra citati, può essere ritirato dal genitore durante l'orario scolastico, previa compilazione di un apposito modulo. Il bambino non potrà comunque essere riammesso a scuola oltre le 11.
- Qualora il bambino venga ritirato da persone diverse dai genitori (nonni, zii, amici), si richiede la compilazione del "modello delega" che solleva la scuola da ogni responsabilità.
- Per motivi legali non è assolutamente possibile affidare il bambino a persone minorenni.
- Tutti i giorni l'adulto che viene a prendere il bambino è tenuto ad avvertire l'insegnante di sezione al momento dell'uscita.
- Per motivi di sicurezza e di addebito di responsabilità, i genitori al momento dell'ingresso e del ritiro del bambino sono pregati di non intrattenersi nei locali interni ed esterni alla scuola.
- I genitori sono tenuti a chiudere sempre il cancello e a non abituare il bambino ad aprirlo.
- L'orario di uscita deve avvenire, tassativamente, entro e non oltre le ore 16 in quanto dopo tale orario entra in funzione un servizio comunale a pagamento.

Qualora casualmente un bambino si trovasse a scuola oltre tale orario, le insegnanti di sezione sono autorizzate in via eccezionale ad affidare il bambino alla sorveglianza del personale che gestisce l'orario prolungato. Dopo ritardi non più occasionali, ma ripetuti, i genitori saranno sollecitati al regolare pagamento del servizio.

Disposizioni socio-sanitarie ed alimentari

- Dopo 5 giorni consecutivi di assenza per motivi di salute (inclusi sabato e domenica) il bambino è ammesso a scuola con certificato medico. In caso di mancata certificazione le insegnanti, a seguito delle disposizioni dell'ASL non possono assolutamente accettare il bambino a scuola.
- Se l'assenza oltre i 5 giorni non è dovuta a malattia, è necessario avvertire in anticipo l'insegnante. In questo caso non è richiesto il certificato medico, ma una dichiarazione scritta del genitore.
- Se il bambino presenta a scuola sintomi di malattia, le insegnanti sono tenute ad avvisare i genitori per il ritiro del bambino. In tal caso verrà consegnato un modulo prestampato dell'ASL che dovrà essere riconsegnato, vidimato dal pediatra, al momento della riammissione a scuola.
- In caso di infortunio l'insegnante compilerà una denuncia e il genitore, entro 3 giorni, è tenuto a presentare il certificato medico (del Pronto Soccorso).

- Il personale docente non può somministrare medicinali di nessun tipo ai bambini. In presenza di casi particolari saranno presi accordi specifici con l'ASL.
- E' sottinteso che il bambino che frequenta la scuola deve essere in buone condizioni di salute e che pertanto è idoneo a partecipare a tutte le attività (comprese le uscite in giardino).
- Il pasto e la merenda sono determinati da una precisa e misurata tabella dietetica. Diete particolari, per motivi di salute, dovranno essere concordate con l'ASL.
- A seguito di vigenti disposizioni igienico-sanitarie, è vietato portare a scuola cibi preparati in casa.
- Per motivi di organizzazione scolastica, oltre che per rispetto agli altri bambini, non è possibile portare e consumare a scuola pasti e altri generi alimentari (merendine, stria, cioccolata, succhi di frutta, ...)
- Per motivi di sicurezza è assolutamente vietato lasciare al bambino chewingum o caramelle. Se eventualmente si volesse offrire caramelle ai bambini, è necessario consegnarle all'insegnante.
- E' preferibile, per evitare conflitti tra bambini, non portare giocattoli a scuola. Non si accettano assolutamente giocattoli pericolosi o ingombranti. Le insegnanti, comunque, si esimono da qualsiasi responsabilità in caso di perdita o rottura.

Abbigliamento e corredo

- E' opportuno che l'abbigliamento del bambino sia pratico e facile da slacciare (es. tute). Si sconsigliano vivamente le cinture, le salopette, i body.
- Il cambio personale deve essere sempre disponibile a scuola. Va controllato spesso ed adeguato alla stagione; va portato a casa se sporco e sostituito il giorno seguente.
- Il cambio di indumenti che a volte la scuola presta ai bambini deve essere lavato e restituito.
- Per evitare smarrimenti, tutto il corredo del bambino deve essere contrassegnato.

N.B. Per una efficace applicazione del presente regolamento è necessaria la presa visione, oltre che di entrambi i genitori, anche di coloro che normalmente accompagnano e ritirano il bambino (nonni, zii, amici, baby-sitter). Chiediamo pertanto ai genitori di renderlo a loro noto e di raccomandare una scrupolosa osservazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA "H. C. ANDERSEN"

Analisi del contesto socio-ambientale

La scuola si trova a Sud della città, vicino al plesso scolastico "G. Rodari" e alla scuola sec. di 1° gr. "G. Fassi".

La zona è collegata al centro da mezzi pubblici, nonostante ciò rimane piuttosto isolata a causa dello stradone di via Cattani.

Il quartiere è in espansione, sorgono nuovi complessi abitativi e nuovi negozi, vi sono numerose aree verdi e un grande parco che conferiscono alla zona un aspetto tranquillo e familiare. Purtroppo la zona offre pochi servizi educativi per cui è necessario recarsi in centro per poterne usufruire.

La composizione delle famiglie dei bambini che frequentano la scuola è abbastanza varia, il tipo più ricorrente è quella nucleare, con uno o due figli, anche se non mancano le famiglie numerose. La presenza nel quartiere di famiglie extracomunitarie comincia ad essere abbastanza consistente; l'inserimento dei bambini stranieri, pur presentando alcune problematiche, viene vissuto come occasione di confronto e arricchimento.

Organizzazione scolastica interna e spazi

La scuola funziona, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 16.00 con personale statale e dalle 16,00 alle 18,00 con servizio di prolungamento d'orario, organizzato e gestito dal Comune.

È costituita da tre sezioni omogenee per età, composte da 26 bambini nella sezione di 3-4 anni, 25 bambini nella sezione dei 5 anni.

Nella scuola operano:

- n° 8 docenti (2 per sezione + 1 insegnante di sostegno + 1 di R.C.)
- n° 2 personale educativo-assistenziale
- n° 2 personale ausiliario, dipendente Manutencoop.
- n° 2 collaboratrici scolastiche.
- n° 1 cuoca, dipendente C.I.R.
-

L'orario dei docenti, articolato a rotazione su 6 settimane, è stato predisposto in modo da avere la maggior compresenza possibile nell'arco della giornata scolastica, in particolare durante lo svolgimento delle attività didattiche e al momento del pasto.

I tempi di compresenza sono mediamente corrispondenti a 2 ore al giorno, effettuati indicativamente dalle ore 10 alle ore 12.

Dalle ore 7,30 alle ore 8,15 è prevista la presenza di una sola insegnante in tutto il plesso, poiché il numero dei bambini in tale fascia oraria non è così elevato da richiedere più personale.

La scuola si sviluppa interamente a pianterreno ed ospita:

- n° 3 sezioni: l'allestimento dello spazio interni viene aggiornato di anno in anno in relazione all'età dei bambini, alle esperienze che si intendono compiere, agli interessi specifici del gruppo che la compongono. Strutture arredi e suppellettili a misura di bambino, organizzati in angoli-gioco, sono accessibili liberamente, in modo da stimolare curiosità, capacità di scoperta, di competenza e di relazione.

Ciascuna sezione è provvista di servizi igienici per i bambini, saletta per il sonno/relax, sala per le attività didattiche e il pranzo, arredi e sussidi didattici. Le salette hanno un uso polifunzionale: predisposte per giochi di costruzione, vengono utilizzate anche per attività varie (conversazioni, narrazione,..) e, al pomeriggio, dopo avervi sistemato le brandine, diventano dormitori.

- n° 1 salone con giochi strutturati, l'allestimento di questo spazio è pensato per i momenti di grande presenza dei bambini, l'ampio spazio polivalente è stato attrezzato per giochi di movimento e socializzazione;
- n° 1 biblioteca-saletta video, questo spazio di dimensioni contenute è accessibile dai bambini a gruppi, lo spazio è arredato per essere vissuto in tranquillità e studiato per suscitare interesse per la lettura e la narrazione. È arredata con divanetti ed espositori di libri ed è dotata di tv, videoregistratore, computer, stampante, scanner e connessione internet.
- n° 1 cucina fornita di dispensa
- n° 1 spogliatoio per il personale
- n° 2 bagni per adulti
- n° 1 lavanderia
- n° 1 ambulatorio
- n° 1 ingresso.

La scuola possiede un AMPIO GIARDINO ESTERNO organizzato con strutture e attrezzature per il gioco e le attività motorie.

SCUOLA DELL'INFANZIA "AGORÀ"

Analisi del contesto socio-ambientale

La scuola dell'infanzia Agorà sorge nella zona sud della città ed è ubicata tra la Scuola Primaria "Pertini" e il Nido d'infanzia Comunale "Melarancia".

La zona è raggiungibile in pochi minuti dal centro storico, grazie ai mezzi pubblici.

La scuola è adiacente ad un grande parco, ritrovo per ragazzi e famiglie, che conferisce alla zona un aspetto tranquillo e familiare.

Organizzazione scolastica interna e spazi

La scuola funziona, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con personale statale.

Per le famiglie che per motivi di lavoro hanno necessità dell'ingresso anticipato, è previsto un orario dalle ore 7.30 alle ore 8.00 (con autocertificazione).

È inoltre previsto il prolungamento d'orario dalle ore 16.00 alle ore 18.15, gestito dall'Amministrazione Comunale, per coloro che ne fanno richiesta.

La scuola ospita 3 sezioni, omogenee per età e accoglie complessivamente 78 bambini dai 3 ai 5 anni.

Il personale, tutto di ruolo, possiede una lunga esperienza professionale in istituzioni comunali, private, statali d'infanzia e primarie.

Tutte le insegnanti partecipano periodicamente a corsi di aggiornamento e formazione.

Nella scuola operano:

- n. 9 insegnanti
- n.2 personale educativo assistenziale, dipendente Domus Cooperativa
- n.1 collaboratrice scolastica + 1 collaboratrice scolastica a completamento d'orario
- n. 2 ausiliarie, dipendenti Manutencoop
- n.1 cuoca, dipendente C.I.R.
- n.1 aiuto cuoca, dipendente C.I.R.

Sezioni e insegnanti

Sezione	N° bambini	Insegnanti
3 anni	25	Munari Manuela Sala Enrica Insegnante di sostegno: Prampolini Omayra
4 anni	27	Morellini Rita Marastoni Maura Insegnante di sostegno: Prampolini Omayra
5 anni	26	Clemente M. Giulia De Martino Concetta Insegnante di sostegno: Rosato Maria Pia

L'orario delle docenti si sviluppa su 6 settimane ed è predisposto in modo da concentrare la compresenza delle insegnanti durante lo svolgimento delle attività didattiche e nel momento del pranzo.

Quando necessario le insegnanti sono affiancate da Personale Educativo e Assistenziale

Dalle ore 7,30 alle ore 8,15 è prevista la presenza di una sola insegnante, affiancata da una collaboratrice, poiché il numero dei bambini in tale fascia oraria è ridotto.

Dalle ore 10.00 alle ore 12.15 le insegnanti di sezione si trovano invece in compresenza.

Gli spazi

Lo spazio costituisce una parte fondamentale del progetto pedagogico, è una manifestazione concreta e visibile dei pensieri, delle azioni e dei valori degli adulti e dei bambini che abitano la scuola.

In questo senso, ambienti pensati, curati e piacevoli riflettono l'attenzione ed il rispetto per i bambini, traducendosi in un messaggio educativo forte del valore che viene attribuito all'infanzia.

La scuola comprende:

- una cucina
- tre sezioni composte da un bagno, un mini-atelier, uno spazio sezione organizzato per centri d'interesse e utilizzato anche per il pasto e il riposo pomeridiano.
- ampio salone per le attività comuni;
- una saletta polifunzionale dotata di due postazioni con pc in rete: per incontri collegiali, colloqui, attività a piccolo gruppo, documentazione
- cortile interno condiviso con il Nido d'infanzia adiacente (in fase di studio per l'organizzazione e l'utilizzo)
- l'area cortiliva attrezzata con altalene, strutture ludiche, sabbiere e zona per la costruttività con materiali naturali.

La scuola dispone e quotidianamente utilizza: lavagna luminosa, videoproiettore e pc portatile. Ogni sezione è inoltre dotata di postazioni pc: una a disposizione dei bambini e una a disposizione degli adulti.

Nella scuola è disponibile la rete wireless.

Modello organizzativo della giornata scolastica nelle tre scuole dell'Infanzia

Si individua un modello base, adottato da ciascuna sezione delle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Carpi 2, che definisce:

- TEMPI
- ATTIVITÀ
- SPAZI
- MODALITÀ ORGANIZZATIVE
(numero di insegnanti, gruppo di sezione / intersezione) della giornata scolastica.

Lo schema che segue non va inteso come sequenza di rigide ripartizioni, ma come guida per una distribuzione ordinata delle opportunità formative della scuola dell'infanzia, secondo lo spirito degli Orientamento.

ORARIO DI APERTURA: dalle 7,30 alle 16,00 con personale docente statale.

TEMPI	ATTIVITÀ	SPAZI	MODALITÀ ORGANIZZATIVE
7.30 - 8.15	Accoglienza, Gioco libero, Colazione	salone	n° 1 docente della scuola a rotazione; bimbi di intersezione
8,15 - 9.00	Accoglienza Gioco libero	salone e sezioni	n° 3 docenti (1 per sezione, a rotazione); bimbi di intersezione
9.00 - 10.00	Attività di riordino, uso dei servizi igienici, appello, conversazione o attività varie di gruppo	sezione – saletta bagno	n°1 docente di sezione; bimbi di sezione
10.00 - 11.15	Attività didattiche (in relazione a specifici progetti)	sezione - saletta salone - laboratori ambiente esterno	n° 2 docenti di sezione in compresenza; bimbi di sezione organizzati in gruppi in base alle esigenze oppure n° 6 docenti della scuola, con differenti abbinamenti, per attività di intersezione
11,15 - 11,30	Igiene personale	bagno	n° 2 docenti di sezione in compresenza; bimbi di sezione
11,30 - 12,30	Pasto	sezione	n° 2 docenti di sezione in compresenza (in certi giorni 1 solo); bimbi di sezione
12, 30-13.00	Gioco libero Prima uscita	salone - giardino saletta - biblioteca	n° 3 docenti (1 per sezione) bimbi di intersezione
13.00 - 15.00	Uso dei servizi igienici e riposo	bagno - saletta sezione	n°1 docente di sezione; bimbi di sezione
15.00 - 15.30	Uso dei servizi igienici e merenda	bagno - sezione	n°1 docente di sezione; bimbi di sezione
15.30- 16. 00	Gioco libero Seconda uscita	salone - sezione giardino	n° 3 docenti (1 per sezione) bimbi di sezione e intersezione

L'insegnante di religione cattolica è presente:

- nel plesso Andersen il giovedì dalle ore 10,30 alle 12.00 nella sezione 3 anni; il venerdì dalle 9.00 alle 10,30 nella sezione di 5 anni e dalle 10,30 alle 12,00 nei 4 anni.

INCARICHI SCUOLA DELL'INFANZIA A. S. 2014-2015

	<i>Andersen</i>	<i>Agorà</i>	<i>Pascoli</i>
Coordinatore di plesso:	Loschi Angela	Sala Enrica	3ruschi Patrizia
Verbalista intersezione:	Garuti Sandra	Munari Manuela	Preti Cristina
Responsabile acquisti:		Munari Manuela	
Responsabile biblioteca di plesso:	Battini Monica		
Responsabile laboratorio informatico:	Battini Monica	Morellini Rita	Begatti Lorella
Continuità/accoglienza nido-infanzia :	Arletti Claudia Gargano Teresa	Clemente G. De Martino C.	3ruschi Patrizia Begatti Lorella
Continuità/accoglienza Infanzia-Primaria :	Arletti Claudia Gargano Teresa	Clemente G. De Martino C	3ruschi Patrizia Begatti Lorella
Commissione qualità/autovalutazione:	Garuti Sandra	Marastoni Maura	Cavazzuti R.Ila
Commissione Continuità	Arletti Claudia Gargano Teresa	Clemente Giulia	Cavazzuti R.Ila
Funzione strumentale continuità per Sc. Infanzia	Battini Monica		
Addetto sicurezza:	Diazzi Ombretta	Morellini Rita	Miria Corradini
Addetti primo soccorso:	Garuti Sandra Diazzi Ombretta Loschi Angela	Morellini Rita, Marastoni Maura, Prampolini Omayra, Sala Enrica, Munari Manuela	Miria Corradini
Addetti antincendio:	Garuti Sandra Gargano Teresa Diazzi Ombretta Loschi Angela	Morellini Rita, Marastoni Maura, Clemente Giulia, Sala Enrica, Munari Manuela	Miria Corradini
Commissione P.O.F.:	Loschi Angela	Prampolini Omayra	Cavazzuti R.Ila
Referente handicap		Sala Enrica	
Comitato valutazione		Marastoni Maura	
Commissione sito web	Battini Monica	Morellini Rita	Begatti Lorella
Funzione strumentale – coordinam. Scuole dell'Inf.:		Diazzi Ombretta - Sala Enrica	
Verbalista collegio e sotto-collegio infanzia		Clemente M. Giulia	

LA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA “COL. LUGLI” di SANTA CROCE

Aspetti socio-ambientali

La scuola primaria statale “Col. Lugli” di S. Croce si trova nell’immediata periferia sud di Carpi, è situata in una zona tranquilla, in mezzo al verde, circondata dalla campagna.

Le famiglie residenti nel territorio che usufruiscono della scuola di S. Croce sono per la maggioranza originari del luogo o immigrati dal Sud dell’Italia che risiedono nella zona da molto tempo e risultano ben integrati.

Da qualche anno nelle classi sono iscritti anche alunni immigrati da Paesi Extracomunitari.

Organizzazione scolastica

La scuola “Col. Lugli” è un edificio di recentissima costruzione che si avvale di aule capienti, laboratori e palestra.

È organizzata a **Modulo in verticale** e funziona per **27 ore settimanali** per tutti gli alunni, I bambini frequentano la scuola **dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00**, mentre il **sabato** è organizzato secondo un calendario prestabilito (a sabati alterni ogni 4 settimane più un altro a casa).

E’ inoltre possibile usufruire di un servizio di pre-scuola, dalle ore 7.30 alle ore 8.00, che accoglie gli alunni che ne fanno richiesta e quelli che usufruiscono del servizio di trasporto organizzato dal Comune di Carpi.

Situazione scolastica

- Alunni

Frequentano la scuola “Col. Lugli” 97 alunni così distribuiti:

classe prima	25 alunni
classe seconda A	22 alunni
classe seconda B	22 alunni
classe terza	24 alunni
classe quarta	18 alunni
classe quinta	21 alunni

Già da anni nella scuola esiste l’abitudine consolidata di realizzare attività a classi aperte, attuando progetti in cui alunni di diverse classi lavorano su obiettivi di arricchimento e valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino.

Ciò viene attuato nell’ottica di una formazione in continuità, con una programmazione che rispecchia anche la ricerca della realizzazione di un curriculum in verticale.

Tali attività prevedono inoltre l’utilizzo delle attrezzature informatiche, presenti nella scuola, che sono collegate a Internet.

Docenti e non docenti

L’organico è costituito da 6 insegnanti di classe + 1 insegnante specialista di L2 per 12 ore; 1 insegnante di religione cattolica e 2 insegnanti di sostegno.

Il personale non docente è costituito da 2 collaboratori scolastici.

Gli spazi e la loro organizzazione

Il nuovo plesso dispone di ampie aule adibite alle cinque classi, di un ricco laboratorio di informatica, di un'aula di lettura, di un laboratorio per le attività artistiche e scientifiche. Sono presenti altre tre aule attualmente non in uso, a disposizione per eventuali necessità organizzative del comune o di nuove classi in ingresso.

La palestra è ampia, dotata di attrezzature per le diverse discipline sportive, oltre a due spogliatoi . L'esterno della scuola è arricchito da un ampio giardino e dal cortile pavimentato, utilizzati dagli studenti per i momenti di gioco e svago, nonché come spunto per l'osservazione dell'ambiente circostante.

Attrezzature e sussidi

Nella scuola sono presenti :televisore, videoregistratore, lettore dvd,6 computer + 2 pc portatili, 2 stampanti, programmi didattici per computer, stereo, lettori cd, fotocopiatrice, macchina fotografica digitale, episcopio, attrezzature scientifiche e musicali.

Il nuovo edificio è stato progettato e realizzato cablando tutti gli spazi a disposizione, perciò la disponibilità di usufruire di tecnologie è immediata nonché contemporanea alle diverse classi.

L'aula di lettura è stata arricchita di nuovi libri con le ultime novità dell'editoria riservata ai lettori di questa fascia d'età: grazie agli spazi più ampi di cui dispone la biblioteca, tutti i testi saranno nuovamente catalogati secondo diversi criteri che renderanno più facilmente fruibile il prestito interno.

SCUOLA PRIMARIA "LEONARDO DA VINCI"

Aspetti socio-ambientali

Il plesso "L. da Vinci" sorge in un quartiere densamente popolato.

La maggior parte dei genitori degli alunni proviene dal Sud d'Italia e si è inserita da molto tempo nella realtà economica e sociale cittadina.

Da alcuni anni sono presenti nel quartiere famiglie d'immigrati provenienti dall'Asia, dal Nord-Africa e dall'Est europeo.

Accanto al plesso è ubicata la sc. d'infanzia Pascoli.

La maggior parte degli alunni prosegue gli studi presso la sc. secondaria di 1° grado "Guido Fassi".

Organizzazione scolastica

Le classi cinque classi del corso A frequentano dal lunedì al sabato e svolgono 27 ore settimanali.

Le classi del corso B frequentano dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani il lunedì, il martedì e il giovedì, per un totale di 28.5 ore settimanali.

Si aggiungono, poi, due rientri facoltativi, il mercoledì e il venerdì, organizzati dall'associazione sportiva C.S.I.

In tutte le classi del plesso c'è la figura dell'insegnante con orario prevalente.

Le ore eccedenti rendono possibile il completamento dell'orario nelle varie classi, tutte organizzate in parallelo.

Per gli alunni che ne fanno richiesta, è attivo un servizio di pre-scuola, organizzato dal Comune, dalle ore 7.30 alle ore 8.00.

Alcuni bambini usufruiscono della mensa, gestita da una refettoria e dal personale del C.S.I.

Organizzazione oraria

Sezione A

Classi 1, 2, 3, 4 e 5
dal lunedì al sabato
dalle ore 8.00 alle ore 12.30

Sezione B

Classi 1, 2, 3, 4 e 5
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.00 alle ore 12.30,
lunedì, martedì e giovedì pomeriggio
dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Situazione interna alla scuola

- Alunni

Fanno parte del plesso 10 classi.

Gli alunni iscritti sono 238 così suddivisi:

cl. 1 A	25 alunni
cl. 1 B	25 alunni
cl. 2 A	24 alunni
cl. 2 B	25 alunni
cl. 3 A	21 alunni
cl. 3 B	23 alunni
cl. 4 A	25 alunni
cl. 4 B	25 alunni
cl. 5 A	23 alunni
cl. 5 B	22 alunni

Nelle diverse classi sono presenti alunni stranieri, di cui alcuni di recente immigrazione.

Gli alunni certificati sono 6.

Docenti e non docenti

Gli insegnanti di classe sono 12, a cui si aggiunge un'insegnante per sei ore. Sono presenti nel plesso 3 ins.^{ti} di IRC, 4 ins.^{ti} specializzate in lingua inglese e 1 ins.^{te} specialista impegnata su più sedi, 3 ins.^{ti} di sostegno, di cui una completa l'orario in altra scuola, e 3 P.E.A. Il personale ATA è costituito da 3 collaboratori scolastici.

Gli spazi e la loro organizzazione

- Spazi interni: l'edificio scolastico è di nuovissima costruzione e realizzato in bioedilizia.

Si estende su due piani collegati, oltre che da una scala interna, da un ascensore. Al piano terra si trovano cinque aule, la sala di lettura intitolata alla maestra Virginia Ronchetti, la bidelleria, un ripostiglio, i servizi, la mensa e un' aula per attività differenziate e ludico - creative. Al primo piano ci sono cinque aule, i laboratori d'informatica, di scienze e musica, di artistica, una sala insegnanti, due ripostigli e i servizi.

- Spazi esterni: la palestra, di recente costruzione, è collegata all'edificio scolastico un'ampia area cortiliva è stata arricchita con nuove piante e arredi.

Servizi aggiuntivi: pre-scuola, mensa e pomeriggi facoltativi organizzati dal C.S.I.

Attrezzature e sussidi

La scuola è dotata di una lavagna interattiva multimediale, televisori, videoregistratore, lettore DVD, computer e stampanti, personal computer portatili, software per D.S.A., registratori, macchine fotografiche digitali, attrezzature scientifiche, strumenti musicali, programmi didattici per il computer, fotocopiatrice.

L'edificio scolastico è di nuovissima costruzione e realizzato in bioedilizia.

Si estende su due piani, collegati, oltre che da una scala interna, da un ascensore.

Al piano terra si trovano cinque aule, la sala di lettura intitolata alla maestra Virginia Ronchetti, la bidelleria, un ripostiglio, i servizi, la mensa e un' aula per attività differenziate e ludico - creative.

Al primo piano ci sono cinque aule, i laboratori d'informatica, di scienze e musica, di artistica, una sala insegnanti, due ripostigli e i servizi

SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI"

Aspetti socio ambientali

La scuola Primaria "G. Rodari" può vantare, oggi, di una lunghissima esperienza: ricorre, infatti, il 40° anniversario del "TEMPO PIENO", istituito con la Legge 820 del 24 settembre 1971 per sperimentare e realizzare un tempo scuola che aveva sia uno scopo sociale, sia quello di contribuire all'arricchimento della formazione dell'alunno.

Il plesso, situato in via Cuneo nella zona sud di Carpi, è ben armonizzato entro un quartiere in notevole espansione; per soddisfare le esigenze di un'utenza in continua crescita, l'Amministrazione Comunale ha realizzato nell'a. s. 2003/2004 l'ampliamento e l'arricchimento degli spazi scolastici con la cooperazione degli alunni: per ben due anni, essi, infatti, si sono occupati di progettare interventi di riqualificazione dell'area cortiliva e l'ampliamento dell'edificio scolastico, con nuovi spazi per laboratori e mensa.

La scuola vanta una lunga tradizione di sperimentazione e di innovazione didattica: attività per classi aperte, di animazione alla lettura, laboratori creativi, anche in orario extrascolastico, attività di cooperative-learning e di circle time, di recupero e di potenziamento, di gruppi di livello, anche con l'uso delle tecnologie informatiche; tali attività sono possibili anche grazie alle ore di contemporaneità (4/6 alla settimana) dei due docenti contitolari di classe che, in questo modo, possono esprimere al meglio il loro potenziale professionale e didattico.

Particolare attenzione viene posta nell'adozione di metodologie didattiche attente all'aspetto socio-affettivo, oltre che cognitivo, dei bambini della scuola.

La scuola "G. Rodari", infatti, adotta didattiche innovative per rispondere in modo qualificato alle esigenze dell'utenza.

Organizzazione scolastica

La scuola è organizzata a **tempo pieno** e funziona per **40 ore settimanali** distribuite in 5 giorni escluso il sabato.

Le classi del tempo pieno "tradizionale" seguono il seguente orario:

PRESCUOLA	7.30 – 8.10
INGRESSO ALUNNI	8.10 – 8.15
ATTIVITÀ DIDATTICA	8.15 – 12.30
TEMPO MENSA e DOPO MENSA	12.30 – 14.10
INGRESSO ALUNNI	14.10 – 14.15
ATTIVITÀ DIDATTICA	14.15 – 16.15
POST SCUOLA	16.150 – 18.30

Alunni

Gli alunni che frequentano la scuola di via Cuneo sono così distribuiti:

classe 1 A	24 alunni
classe 1 B	25 alunni
classe 2 A	23 alunni
classe 2 B	22 alunni
classe 3 A	21 alunni
classe 3 B	20 alunni
classe 4 A	23 alunni
classe 4 B	24 alunni
classe 5 A	22 alunni
classe 5 B	25 alunni

Il personale scolastico

L'organico è costituito da: 20 insegnanti, due per classe contitolari con 4/6 ore di contemporaneità settimanale; otto insegnanti specializzati in Lingua Inglese, che operano in varie classi; tre insegnanti di Sostegno all'handicap e un'insegnante di Religione Cattolica.

Il personale non docente è costituito da tre collaboratori scolastici, da un'addetta al servizio mensa e da un educatore addetto al sostegno degli alunni diversamente abili.

Gli spazi

L'edificio scolastico, ampliato nell'anno scolastico 2003/2004, comprende i seguenti spazi: 10 aule per le classi, aula di inglese, laboratorio di immagine, laboratorio di scienze, laboratorio di informatica comprensivo di 14 computer multimediali in rete e collegamento ad internet, palestra attrezzata con spogliatoi, biblioteca fornita di 3.000 libri, accessibili attraverso catalogazione informatica e attrezzature multimediali, sala mensa, aula handicap e aula insegnanti, servizi, area cortiliva interna con serra. Per quanto riguarda l'area cortiliva esterna il Comune di Carpi ha approvato un progetto presentato dai bambini della scuola di riqualificazione dell'intero giardino. Quest'ultimo è stato arricchito con panchine, una nuova pavimentazione, il laghetto per gli studi di scienze, la "casa sull'albero" (prendendo spunto da un'idea dei bambini si è provveduto a procurare una giostra che ne ricordasse l'utilizzo).

Attrezzature e sussidi

Due televisori, videoproiettore, home theatre, videoregistratore, lettore DVD, computer e stampanti (sia nel laboratorio di informatica che nelle singole classi), stampante laser, due lavagne luminose, un registratore in ogni classe, macchina fotografica digitale, attrezzature scientifiche, strumenti musicali, programmi didattici per il computer, fotocopiatrice.

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Aspetti socio ambientali

La scuola Primaria "S. Pertini", ex Bollitora, prima scuola a tempo pieno istituita dal Comune di Carpi nel lontano 1972/73, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Agli alunni che frequentano si offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Ha una lunghissima tradizione di accoglienza, integrazione, di collaborazione e di partecipazione con il tessuto sociale della città e una lunga esperienza improntata ad una didattica differenziata e laboratoriale. Il plesso, situato in via Atene 1, nella zona sud di Carpi, è organizzato con 10 classi a tempo pieno e funziona per 40 ore settimanali, distribuite su 5 giorni, dal lunedì al

venerdì. Il tempo pieno presenta 2 docenti contitolari e corresponsabili di tutte le attività educativo-didattiche che si svolgono nella giornata scolastica. L'organizzazione oraria del tempo pieno prevede 4 ore a settimana di presenza contemporanea dei due docenti di classe. Queste ore consentono ai docenti di rispondere in maniera diversificata e adeguata ai bisogni formativi e relazionali degli alunni e di realizzare:

- attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica e/o studio individuale guidato
- utilizzo delle ore in modo funzionale alle attività di progetto
- attività di laboratorio, classi aperte, lavori per gruppi, ricerche, progetti multidisciplinari
- attività di recupero, potenziamento, integrazione, alfabetizzazione, sviluppo dell'offerta formativa
- uscite e visite d'istruzione.

Organizzazione scolastica

La scuola è organizzata a **tempo pieno** e funziona per **40 ore settimanali** distribuite in 5 giorni, sabato escluso.

Le classi seguono il seguente orario:

PRESCUOLA	7.30 – 8.25
INGRESSO ALUNNI	8.25 – 8.30
ATTIVITÀ DIDATTICA	8.30 – 12.30
TEMPO MENSA e DOPO MENSA	12.30 – 14.30
RIENTRO POMERIDIANO ANTICIPATO	13,50-14,00 (dopo mensa)
INGRESSO ALUNNI	14.15 – 14.30
ATTIVITÀ DIDATTICA	14.30 – 16.30
POST SCUOLA	16.30 – 18.30

Alunni

Gli alunni che frequentano la scuola di via Cuneo sono così distribuiti:

classe 1 A	23 alunni
classe 1 B	23 alunni
classe 2 A	25 alunni
classe 2 B	24 alunni
classe 3 A	21 alunni
classe 3 B	18 alunni
classe 3 C	21 alunni
classe 4 A	25 alunni
classe 5 A	26 alunni
classe 5 B	25 alunni

Il personale scolastico

L'organico è costituito da: 20 insegnanti, di cui cinque specializzati in L2, 1 insegnante specialistica in Lingua Inglese, 4 insegnanti di Sostegno all'handicap e 3 insegnanti di religione Cattolica.

Il personale non docente è costituito da 3 collaboratori scolastici e da 5 educatori addetti al sostegno degli alunni diversamente abili.

Gli spazi

L'edificio scolastico comprende i seguenti spazi: 10 aule per le classi, di cui 3 dotate di lavagna multimediale, 4 laboratori per le attività di immagine, di scienze, di informatica e per la biblioteca, 3 aule speciali utilizzate per attività di recupero e/o potenziamento e per l'arricchimento formativo- espressivo degli alunni diversamente abili, 1 palestra, 1 sala mensa, area cortiliva con strutture mobili e fisse per giochi di gruppo.

4 Servizi aggiuntivi

Attrezzature e sussidi

La scuola è dotata di attrezzature varie che consentono l'utilizzo dei laboratori, strumentazioni specifiche nelle aule di scienze e di musica, computer, videoproiettori, lettori DVD, televisori e altri strumenti utili per la didattica.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “ G. FASSI”

Aspetti socio-ambientali

Da sempre presente nel panorama scolastico carpigiano, la Scuola Secondaria di 1° grado “Guido Fassi” per diversi anni ha occupato gli edifici di Viale Peruzzi e dal 1995 si è trasferita in una nuova e funzionale sede in Via Melvin Jones, alla periferia sud della città, che ospita anche gli uffici di presidenza e di segreteria del nostro Istituto Comprensivo.

Come per la maggior parte delle scuole dell'Istituto Comprensivo, il bacino di utenza è in visibile trasformazione dal punto di vista socio-economico. In anni recenti si è verificato un notevole sviluppo nei settori meccanico e in quello dell'abbigliamento, prevalentemente da parte di imprese artigianali, anche se più recentemente tali settori hanno subito un ridimensionamento, mentre è in crescita la presenza di piccole imprese nel settore terziario. In alcuni quartieri sono prevalenti le libere professioni ed il lavoro autonomo, in altri si nota un'utenza impiegatizia ed operaia, anche se la disoccupazione è praticamente assente.

Il flusso migratorio dal sud Italia del dopoguerra è seguito, negli ultimi anni, dalla presenza in costante aumento di famiglie provenienti da paesi extraeuropei, in prevalenza dal Pakistan, Marocco e più recentemente dalla Moldavia e dall'Ucraina.

Le aspettative dell'utenza si possono identificare soprattutto come richiesta di una approfondita formazione e di una esauriente preparazione culturale degli alunni, come pure di integrazione della diversità, in quanto risorsa ed arricchimento per l'intera comunità.

Il Piano che il corpo docente ha progettato vuole dare risposta a queste esigenze; si tratta infatti di un progetto educativo che ha, come premesse, il recupero della dispersione scolastica, l'orientamento verso le scelte future dei ragazzi ed una formazione culturale che valorizzi al massimo grado le potenzialità individuali.

Piano educativo e didattico

La nostra scuola la Scuola Secondaria di 1° grado “G. Fassi” si impegna a:

- promuovere negli alunni la conoscenza dei contenuti essenziali della formazione di base;
- fornire loro competenze per proseguire il proprio percorso scolastico nel secondo ciclo di istruzione

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa infatti si prefigge, come profilo formativo in uscita, di fare acquisire agli studenti:

- la capacità di rispettare le regole scolastiche;

- la capacità di collaborare con gli altri, rispettandone la diversità;
- la capacità di conoscere e comprendere le regole di base dei diversi linguaggi;
- l'avviamento della capacità di utilizzare in modo consapevole le regole di base dei diversi linguaggi, come mezzo per esprimere il sé e la propria relazione con il mondo;
- l'avviamento della capacità di riflettere sulle esperienze effettuate, sui propri punti di forza e di debolezza per operare scelte.

L'attività curricolare: progetti e attività

Lo studente è il vero protagonista dell'apprendimento intorno a cui ruotano tutte le attività di istruzione, di formazione e di educazione in grado di sapere, saper fare, saper essere.

La nostra scuola si interroga sui bisogni dei suoi studenti e predispone le attività formative necessarie a soddisfarli.

Bisogni degli studenti	Risposte della scuola Sec. 1° grado "G. Fassi"
<u>Bisogno di conoscere</u> Acquisire conoscenze e competenze disciplinari	Proposte di contenuti disciplinari qualificati Professionalità dei docenti Individualizzazione dell'insegnamento: sostegno, recupero, potenziamento
<u>Bisogno di identità</u> Capire se stessi, per scoprire le proprie capacità e i propri limiti	Progetto accoglienza, orientamento, continuità Percorso misto: scuola media-scuola superiore, scuola – mondo del lavoro Integrazione alunni con handicap
<u>Bisogno di sicurezza e di autonomia</u> Valorizzare le potenzialità di ogni persona	Alfabetizzazione alunni stranieri Progetto lingua Educazione all'affettività e alla sessualità
<u>Bisogno di appartenere</u> Partecipare ad attività di gruppo per farne parte	Educazione alla salute Laboratorio di storia Progetto lettura Concorso Poesia
<u>Bisogno di esplorare</u> Conoscere la realtà fisica e sociale	Celebrazione giornata della Memoria, 27 gennaio Educazione stradale Educazione ambientale
<u>Bisogno di comunicare</u> Essere in grado di esprimere se stessi cogli altri	Visite d'istruzione Partecipazione a concorsi Documentazione in rete di esperienze

Lingue Straniere A. S. 13/14

La scuola "G. Fassi" ha sempre promosso lo studio delle lingue straniere e l'impegno della scuola è volto a proporre a tutti gli alunni, oltre la lingua inglese per tutti, lo studio di due fra le più diffuse lingue comunitarie: francese e spagnolo.

Da quest'anno gli alunni dispongono anche di un nuovissimo Laboratorio Linguistico.

Ampliamento dell'offerta formativa

In coerenza con il nuovo quadro normativo e con l'organico assegnato, la scuola secondaria attiva, anche in orario pomeridiano curricolare (martedì e giovedì pomeriggio per le due classi a tempo prolungato) ed extracurricolare attività e percorsi didattici che mirano:

- ad innalzare la qualità complessiva del percorso formativo

- a potenziare l'espressività, la comunicazione e la creatività in settori diversi da quelli prettamente disciplinari
- favorire il rafforzamento dell'autostima dando la possibilità ai ragazzi di cimentarsi in attività diversificate e rispondenti ai loro interessi e / attitudini
- ad aumentare il livello di socializzazione costituendo gruppi di alunni provenienti da classi diverse

Attività laboratoriali pomeridiane

Redazione del giornalino della scuola su Web

Attività di recupero finalizzate alla preparazione dell'esame di licenza media

Attività sportive

Attività di potenziamento della lingua Inglese

Laboratorio di Latino

L'orario scolastico settimanale, distribuito su sei giorni, è il seguente:

Orario Settimanale	Entrata Alunni	Uscita Alunni
Mattino	7,55	12,55

La scuola usufruisce di un servizio di trasporto pubblico gestito dal Comune che copre un'ampia zona del territorio circostante.

Spazi - Strutture - Attrezzature - Servizi

La scuola dispone di spazi ed attrezzature che costituiscono un "momento forte" per l'integrazione tra il sapere ed il saper fare e che possono consentire procedure e processi di lavoro diversificati:

- Una classe 2.0 (donazione Coop Estense) dotata di: LIM, PC docente, 14 tablet e 14 Crombook
- Laboratorio multimediale, costituito da n° 20 Personal Computer in rete, di cui 10 dell'ultima generazione, 1 rete didattica con videoproiettore e 1 rete tradizionale cui sono collegati tutti i computer, scanner, modem, stampanti a colori e b/n, collegamento Internet;
- Laboratorio informatico: postazioni multimediali per i docenti e per la segreteria;
- Laboratorio Scientifico: dotato di attrezzature e strumenti per la ricerca scientifica;
- Laboratorio di Lingue "A. Depietri": dotato di LIM, PC docente e 27 tablet
- Un laboratorio di Educazione Artistica;
- Laboratorio attrezzato di Educazione Tecnica;
- Aula insonorizzata per l'Educazione Musicale, con dotazione di strumenti musicali;
- Spazi riservati per attività individuali e a piccoli gruppi;
- Biblioteca arricchita da nuovi libri di narrativa e di consultazione (metodo di catalogazione Dewey e informatizzata con Winiride), con ampio e luminoso locale con impianto anti-incendio; spazio di consultazione e lettura
- Aula di proiezione multimediale per audiovisivi, filmati ecc.;
- Sette LIM (lavagne interattive multimediali)
- Sala polivalente, utilizzata per riunioni, sala teatro, esposizioni e mostre
- Aula mensa
- Palestra di dimensioni molto ampie, utilizzata anche da gruppi sportivi esterni; attrezzata per pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a cinque. Strutture di servizio: 4 spogliatoi con

docce, 2 locali arbitri, servizi per il pubblico, locale di servizio per il custode, magazzino attrezzi, locale di servizio per gli insegnanti, infermeria.

- Spazi esterni strutturati per attività sportive, comprendenti: area polivalente segnata per pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a cinque, pavimentata in asfalto poroso; zona salto in alto; corsia salto in lungo; area di getto del peso; pista di atletica leggera.

Rapporti scuola - famiglia

I **GENITORI** sono presenti:

- nel Consiglio di Istituto come rappresentanti dei genitori dell'Istituto
- nei Consigli di Classe come rappresentanti dei genitori della classe stessa
- nel Comitato dei genitori formato dai rappresentanti di classe
- nel gruppo di lavoro della legge quadro 140 per l'integrazione degli alunni H.

I colloqui individuali, la scheda di valutazione, il libretto dello studente, le assemblee e i Consigli di Classe permettono una tempestiva informazione del percorso educativo e dei risultati conseguiti dagli alunni.

A tale scopo sono istituiti

- colloqui individuali settimanali con i docenti
- colloqui individuali pomeridiani (uno per quadrimestre)
- assemblee di classe su richiesta dei rappresentanti di classe
- assemblee di classe su precisa richiesta dei docenti
- consigli di interclasse e di classe con i rappresentanti dei genitori
- colloquio individuale per il consiglio orientativo (classi terze)
- consegna schede di valutazione (a fine quadrimestre)
- incontri con i genitori per l'orientamento promosso dalla Provincia (classi terze)
- incontri con esperti, su tematiche specifiche, proposti dall'Istituto o su richiesta dei genitori
- assemblee con i genitori delle future classi prime
- collaborazione per l'allestimento della festa della scuola di fine anno

CON CHI COLLABORIAMO

Genitori

Amministrazione Comunale - Fondazione Cassa di Risparmio

Scuole del Patto per la scuola e non

ASL (Servizio di neuropsichiatria infantile - Consultorio per adolescenti))

CDE (Centro di documentazione educativa)

CEA (Centro di educazione ambientale)

CDH (centro di documentazione H)

ECAP e HIP-HOP

Archivio storico comunale - Museo Civico Teatro

Biblioteca – Ludoteca – Fonoteca – Videoteca

Istituto Musicale “Tonelli”

Museo Monumento al Deportato

Fondazione ex campo di concentramento di Fossoli -

Polizia municipale

Associazioni sportive

Associazione Recuperandia

Associazioni di volontariato (Porta aperta - Opera Nomadi - Circoli Anziani)

A.N.P.I. U.I.C. EDA/CTP

Coop Estense

Aziende del territorio

Esperti esterni

LE ATTIVITÀ PROGETTUALI E FORMATIVE

Le principali finalità del nostro Istituto sono:

1 - *Migliorare la qualità dell'offerta formativa*

2 - *Ridurre l'insuccesso e il disagio scolastico*

3 - *Ampliare e diversificare la qualità del servizio scolastico*

4 - *Dare attuazione ai progetti e attività didattici e culturali previsti nel POF l'Istituto Comprensivo ha investito tutte le risorse umane ed economiche disponibili.*

Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre ad essere un fine di tutti i progetti, si cerca di conseguirlo attraverso momenti di formazione e di confronto, rivolti ai docenti, per migliorarne le competenze e arricchirne le metodologie didattiche.

Gli aspetti più significativi trattati nella formazione e nelle commissioni di lavoro riguardano tematiche relative al disagio e alla gestione del conflitto; alla promozione dell'agio scolastico; alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento; agli aspetti conseguenti le "Indicazioni per il curricolo"; allo scambio, confronto e conoscenza reciproca delle varie metodologie didattiche utilizzate nella scuola di base.

Queste diverse attività vengono condotte sia da esperti esterni sia da docenti interni, professionalmente in grado di ricoprire il ruolo di "tutor formatori".

Per rendere più efficace l'offerta formativa, con ricaduta diretta sugli alunni, vengono attivati dei corsi e progettate diverse attività in rete con le altre Istituzioni Scolastiche facenti parte il "Patto per la scuola": alcune attività riguardano l'ambito della tipologia operativa di alcune tematiche formative citate negli obiettivi 1 - 2 e altre che richiedono un notevole impegno umano e finanziario profuso nei corsi di alfabetizzazione in lingua italiana rivolti agli alunni stranieri.

Sempre in collaborazione con gli altri istituti, da alcuni anni, hanno acquisito importanza e significatività due concorsi letterari per la produzione di testi poetici o con le caratteristiche del romanzo horror.

Un'altra attività significativa è l'iniziativa giornalistica, promossa da un quotidiano nazionale su un portale web, che richiede la stesura settimanale di articoli, su tematiche di interesse degli alunni, che hanno frequentemente un giudizio positivo da parte della redazione giornalistica del quotidiano.

Per rispondere alle esigenze iniziali di tempo scuola di alcuni genitori, ma poi di soddisfazione di tante famiglie per la qualità dell'offerta, da dieci anni è in vigore una convenzione con il CSI (Centro Sportivo Italiano), a copertura di 2 pomeriggi in un plesso di scuola primaria, con proposte che spaziano dalla musica al teatro, dalla manipolazione all'attività motoria. Tale offerta, così come l'assistenza alla mensa, è a totale carico finanziario dei genitori; altre attività, come il corso pomeridiano di latino, sono in buona parte finanziate dai genitori.

Per la realizzazione di quanto sopra la Scuola si avvale dei finanziamenti elargiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, dagli EE. LL., dal MIUR, dai Lions di Carpi, dal Circolo Dipendenti Pensionati ASL Carpi e ha utilizzato il contributo volontario dei Genitori.

I PROGETTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Accoglienza (Andersen, Agorà e Pascoli)

Referente: Diazzi Ombretta, Sala Enrica

Sezioni coinvolte: la sezione dei 3 anni di entrambe le scuole.

Risorse Umane: insegnanti delle sezioni 3 anni.

Obiettivi/Finalità: aumentare i tempi di presenza delle insegnanti per favorire il benessere dei bambini nei momenti "critici" della giornata (quali il pasto e il riposo pomeridiano) in concomitanza con ipotetici momenti sfavorevoli e urgenti (assenza del collaboratore scolastico, ridotto personale, inserimento di nuovi bambini).

Tempi: a. s. 13/14

Progetto distrettuale Disagio 0-6 anni (Agorà e Pascoli)

Referente: Diazzi Ombretta, Sala Enrica

Sezioni coinvolte: le sezioni de 4 anni di entrambe le scuole.

Risorse Umane: collaboratrice esterna e insegnanti delle sezioni 4 anni.

Obiettivi/Finalità: aumentare la capacità di attenzione e ascolto; favorire l'integrazione nell'ambiente scolastico di bambini in "difficoltà"; promuovere esperienze formative funzionali, differenziate a seconda dei bisogni.

Tempi: a. s. 13/14

Festeggiamo tutti insieme (Andersen, Agorà e Pascoli)

Referente: Diazzi Ombretta, Sala Enrica

Sezioni coinvolte: le sezioni di 3, 4 e 5 anni delle tre scuole.

Risorse Umane: tutte le insegnanti delle tre scuole dell'infanzia.

Obiettivi/Finalità: valorizzare l'affettività, l'emotività e la relazione tra i bambini della scuola; potenziare dialogo e collaborazione con le famiglie; prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a sé stesso.

Tempi: a. s. 13/14

Muoviti, muoviti (Andersen, Agorà e Pascoli)

Referente: Diazzi Ombretta, Sala Enrica

Sezioni coinvolte: la sezione dei 5 anni di entrambe le scuole.

Risorse Umane: collaboratori esterni e insegnanti delle sezioni 5 anni.

Obiettivi/Finalità: sviluppare e potenziare l'educazione motoria; valorizzare l'attività sportiva come importante esperienza formativa-educativa; vivere esperienze motorie e corporee che, in rapporto all'età del bambino, costituiscono un significativo contributo per un armonico sviluppo della personalità.

Tempi: 18 incontri, uno a settimana, a partire da metà ottobre.

Consulenza psicologica - uno spazio per pensare (Andersen e Pascoli)

Referente: Diazzi Ombretta, Sala Enrica

Sezioni coinvolte: le sezioni 4 e 5 anni di entrambe le scuole.

Risorse Umane: esperto esterno e le insegnanti delle sezioni coinvolte.

Obiettivi/Finalità: comprendere, affrontare e risolvere le situazioni di disagio, sia cognitivo che relazionale, createsi all'interno della classe.

Tempi: 4 incontri a partire da gennaio 2014.

Giornata della Memoria (Agorà)

Referente: Sala Enrica

Sezioni coinvolte: tutte le sezioni.

Risorse Umane: insegnanti del plesso ed esperti esterni.

Obiettivi/Finalità: valorizzare l'impegno della scuola ad essere luogo concreto di pace e dialogo, condividendo buone pratiche.

Tempi: ottobre 2013 - gennaio 2014.

La mia scuola è l'Agorà (Agorà)

Referente: Sala Enrica

Sezioni coinvolte: tutte le sezioni.

Risorse Umane: insegnanti del plesso, nonni, esperti esterni, biblioteca il Falco Magico.

Obiettivi/Finalità: intraprendere un percorso d'indagine sul significato della parola Agorà; creazione da parte dei bambini del logo della scuola e di una targa da affiggere davanti alla scuola.

Tempi: gennaio-aprile 2014.

Colazione a scuola con mamma e papà (Agorà)

Referente: Sala Enrica

Sezioni coinvolte: tutte le sezioni.

Risorse umane: insegnanti del plesso.

Obiettivi/Finalità: favorire occasioni d'incontro tra le famiglie, come parte integrante del progetto continuità nido-infanzia.

Tempi: un incontro a novembre 13 e un incontro ad aprile 14.

I PROGETTI DELLA SCUOLE PRIMARIE

Sconfiggere il pregiudizio a scuola (da Vinci, Lugli, Rodari, Pertini)

Referente: Spagnol Paola

Classi coinvolte: tutte le sezioni dell'Infanzia, classi 4 e 5 delle Primarie, 2D, 2F e 2G "G. Fassi".

Risorse umane: responsabile del progetto, docenti delle classi interessate, esperti UNIMORE.

Obiettivi/Finalità: agevolare le relazioni tra italiani e stranieri; stilare curricoli che consentano l'inclusione positiva degli stranieri; sviluppare il senso di creatività attraverso il positivo riconoscimento delle diversità di ognuno.

Destinatari: alunni del plesso.

Durata: a. s. 13-14

Disturbi specifici di apprendimento nella scuola primaria (da Vinci, Lugli, Rodari, Pertini)

Referente: Stignani Antonella

Classi coinvolte: tutte le classi 1 e 2 delle Primarie del Comprensivo.

Risorse umane: responsabile progetto, funzione strumentale handicap primaria, docenti di classi.

Obiettivi/Finalità: somministrare lo screening nelle classi prime per verificare il livello di letto-scrittura raggiunto; attuare il recupero per gli alunni risultati a rischio dislessia; somministrare lo screening nelle classi seconde per verificare il livello di apprendimento di calcolo raggiunto; attuare il recupero per gli alunni risultati a rischio discalculia.

Destinatari: alunni del plesso.

Durata: a. s. 13-14

A scuola d'arte (Lugli)

Referente: Conforto Mara

Classi coinvolte: tutte le classi della primaria Col. Lugli.

Risorse umane: esperto esterno e insegnanti delle classi interessate.

Obiettivi/Finalità: approccio alle tecniche di disegno, realizzazione di opere da esporre in occasione della festa di fine anno scolastico.

Durata: I/II quadrimestre

Il terremoto: esperienze/gemellaggio (Lugli)

Referente: Salerno Alessandra

Classi coinvolte: classe 5

Risorse umane: responsabile progetto, Distratto Filomena, Protezione Civile, personale del comune di Carpi

Obiettivi/Finalità: scambio epistolare sull'esperienza del terremoto, studio scientifico nella modalità didattica cooperativa, conoscenza di usi costumi e territorio di S. Giuliano di Puglia (CB), ospitalità in famiglia.

Durata: a. s. 13-14

Muoviti, muoviti e attività sportive con esperto esterno (Lugli)

Referente: Salerno Alessandra

Classi coinvolte: 1A, 2A, 3A e 2B.

Risorse Umane: esperti esterni e insegnanti delle classi interessate.

Obiettivi/Finalità: attività di psicomotricità, conoscenza delle regole delle principali discipline sportive.

Tempi: da inizio Ottobre 2013, per 18 incontri uno a settimana.

Disabilità complesse multiple (Pertini)

Referente: Stentarelli Antonella

Classi coinvolte: 1A, 1B, 3C e 5B Pertini.

Risorse umane: responsabile del progetto, docenti del plesso, esperti esterni.

Obiettivi/Finalità: migliorare l'inserimento socio-educativo e assistenziale dei minori con disabilità complesse multiple, semplificare l'accesso agli interventi alle famiglie, attuare un percorso di formazione continua sul campo per gli operatori scolastici.

Durata: a. s. 13-14

Natale di solidarietà (Pertini)

Referente: Magnani Elisabetta

Classi coinvolte: tutte le classi del plesso.

Risorse umane: responsabile del progetto e docenti del plesso.

Obiettivi/Finalità: ideare e realizzare gli elementi più significativi del Natale; allestire spazi con addobbi e decori natalizi; sensibilizzare verso i valori della solidarietà, dell'aiuto, dell'ascolto; ideare attività finalizzate alla raccolta di fondi; realizzazione di una breve rappresentazione canora.

Destinatari: alunni del plesso e famiglie.

Durata: dicembre 2013

Inglese con la madrelingua (Pertini)

Referente: Spagnol Paola

Classi coinvolte: 3A, 3C, 5A, 5B.

Risorse umane: esperta esterna e docenti lingua delle classi interessate.

Obiettivi/Finalità: curare l'aspetto orale (speaking/listening) della inglese, ampliando i contenuti del programma; avvicinare i ragazzi alla cultura dei paesi anglofoni; drammatizzare una storia.

Destinatari: alunni del plesso.

Durata: Il quadrimestre

Accoglienza open day – Riparti dalla colazione (Pertini)

Referente: Magnani Elisabetta

Classi coinvolte: classi 5A e 5B.

Risorse umane: docenti del plesso.

Obiettivi/Finalità: aprire gli spazi scolastici ai bambini dell'infanzia e ai loro genitori; mostrare strutture, attrezzature e ambienti, specificandone le finalità.

Destinatari: alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola d'infanzia.

Durata: gennaio 2014

Educazione socio-affettiva (Rodari)

Referente: Teresa Mazzocchi

Classi coinvolte: tutte le classi della primaria Rodari.

Risorse umane: docente referenti del progetto, docenti di classe, esperti esterni competenti in materia di disagio scolastico e gestione del conflitto, di educazione all'affettività e sessualità.

Obiettivi/Finalità: favorire lo star bene con se stessi e rinforzare il livello di autostima; favorire la comunicazione e la relazione fra alunno ed alunno; favorire la comunicazione e la relazione fra alunni e insegnanti; favorire la costruzione di un clima sociale positivo in classe, aumentando la conoscenza ed il rispetto reciproci; riconoscere la necessità di regole e della loro interiorizzazione.

Destinatari: tutte le classi del plesso.

Durata: a. s. 13/14

LibriAmo (da Vinci)

Referente: Ricciardi Giovanna

Classi coinvolte: tutte le classi del plesso.

Risorse umane: insegnanti di classe di italiano.

Obiettivi/Finalità: acquisire in forma sempre più autonoma la capacità d'ascolto e d'attenzione, di lettura e d'interpretazione d'immagini; potenziare le competenze espressive e comunicative attraverso linguaggi diversi; promuovere il piacere della lettura.

Durata: a. s. 13 - 14

Gli elementi per la vita (da Vinci)

Referente: Vicidomini Aniello

Classi coinvolte: tutte le classi del plesso.

Risorse umane: esperto esterno e docenti del plesso

Obiettivi/Finalità: valorizzare e rinnovare gli elementi naturali, anche attraverso i cinque sensi; conoscere le caratteristiche dell'aria; conoscere l'elemento acqua e i suoi stati in natura; individuare e comprendere le cause dell'inquinamento ed ipotizzare possibili rimedi; acquisire comportamenti positivi rispetto all'ambiente.

Durata: a. s. 13-14.

Corpo, voce e musica (da Vinci)

Referente: Malavasi Silvia

Classi coinvolte: tutte le classi del plesso.

Risorse umane: esperto esterno, insegnanti di classe di musica.

Obiettivi/Finalità: migliorare la coordinazione corporea attraverso stimoli sonoro-musicali; migliorare la concentrazione e la relazione coi compagni attraverso l'ascolto attivo di brani musicali; migliorare i concetti di ritmo e tempo; avvio/approfondimento della pratica del flauto dolce; favorire la creatività e la libera espressione di emozioni e sentimenti attraverso l'improvvisazione.

Durata: a. s. 13-14.

La pasticceria "Zitti" (da Vinci)

Referente: Cicogni Francesca

Classi coinvolte: tutte le classi del plesso.

Risorse umane: insegnanti del plesso ed esperti esterni.

Obiettivi/Finalità: incuriosire e sensibilizzare i bambini nei confronti del cibo; riflettere sui cibi, e sulla loro importanza; esplorare la geografia di cibi e i legami dei cibi con le varie culture del mondo; conoscere il concetto di stagionalità dei cibi.

Durata: a. s. 13-14.

Inglese con la madrelingua (da Vinci)

Referente:

Classi coinvolte: 4A e 4B del plesso

Obiettivi/Finalità: progettare con i ragazzi iniziative di solidarietà; stimolare i ragazzi a costruire relazioni di pace in famiglia, a scuola e nell'ambiente in cui vivono per essere sempre più consapevoli dei valori dell'amicizia e della reciprocità.

Destinatari: alunni del plesso

Durata: a. s. 11-12

Risorse umane: esperta esterna

Laboratorio cucina Ratatouille (da Vinci)

Referente: Mollo Fiorenza

Classi coinvolte: classi 4B e 5A Rodari, 5B da Vinci.

Risorse umane: docenti di classe.

Obiettivi/Finalità: sperimentare percezioni tattili, gustative, olfattive ed uditive; favorire la socializzazione e la comunicazione attraverso l'uso di materiali e tecniche che facilitino la partecipazione libera e spontanea dell'alunno certificato e la relazione all'interno del gruppo; promuovere occasioni di incontro ed attività, elementi di novità rispetto all'ambiente della scuola; conseguire la capacità di tradurre le proprie esperienze in un messaggio iconico e verbale; favorire la collaborazione fra alunni di diversa età; avviare l'alunno certificato ad un comportamento più adeguato alle situazioni per consentirgli una maggior permanenza con i coetanei; usare programmi di scrittura per la ricetta; usare la fotocamera digitale per fotografare le sequenze della preparazione della ricetta, usare software per scaricare le foto sul PC e stamparle.

Durata: a. s. 13-14.

Avvicinamento al mondo del cavallo (da Vinci)

Referente: Barbieri Annalisa

Classi coinvolte: 3A – 4A – 5A del plesso.

Risorse umane: Barbieri Annalisa, Mollo Fiorenza, esperti esterni.

Obiettivi/Finalità: potenziare le capacità di autonomia e socializzazione; accettazione delle regole e riduzione dei comportamenti problema; sviluppo di capacità comunicative; esperienze sensoriali.

Durata: II quadrimestre

Arte nella scuola primaria (da Vinci)

Referente: Mollo Fiorenza.

Classi coinvolte: 5B “da Vinci”.

Risorse umane: responsabile progetto.

Obiettivi/Finalità: valorizzare l’espressività dell’individuo; prevenire il disagio infantile; favorire l’inclusione nel gruppo classe; favorire la creatività, le competenze relazionali e comunicative; trovare e potenziare la chiave d’accesso preferenziale relativamente all’espressione e all’apprendimento.

Durata: a. s. 13-14.

Muoviti, muoviti e attività sportive con esperto esterno (da Vinci)

Obiettivi/Finalità: sviluppare e potenziare l’educazione motoria; valorizzare l’attività sportiva come importante esperienza formativa-educativa; vivere esperienze motorie e corporee che, in rapporto all’età del bambino, costituiscono un significativo contributo per un armonico sviluppo della personalità.

Tempi: da inizio Ottobre 2013, per 18 incontri uno a settimana.

Sezioni coinvolte: 1A/B, 2A/B e 3A/B Muoviti, Muoviti; 4A/B e 5A/B attività sportive con esperti esterni

Risorse Umane: collaboratore esterno e insegnanti delle classi.

Progetti sportivi (area motoria)

Da anni le scuole primarie realizzano progetti in collaborazione con le Società presenti nel territorio. Agli alunni viene data la possibilità di conoscere discipline sportive come minivolley, minibasket, baseball, calcio, danza e rugby. Nel corso di quest’anno scolastico le classi prime, seconde e terze hanno aderito al Progetto “Muoviti muoviti” promosso dal Comune di Carpi e rivolto a tutte le scuole d’infanzia e primarie. Nell’ambito di questo progetto si realizzeranno attività aggiuntive per alcuni alunni certificati.

PROGETTI FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI

Full immersion e alfabetizzazione

Referente: Malavasi Silvia

Obiettivi: favorire l’accoglienza e l’integrazione dei bambini stranieri nell’ambiente scolastico; valorizzare la diversità come risorsa e ricchezza culturale; conoscere e riprodurre vocaboli ed espressioni di uso quotidiano; promuovere l’uso corretto della lingua italiana.

Metodologia: approccio ludico integrato con una metodologia sempre più strutturata.

Destinatari: alunni stranieri di recente immigrazione dei vari plessi

Durata: da settembre 2011 a maggio 2012

Risorse umane: docenti alfabetizzatori dei plessi di Scuola Primaria e mediatori culturali del Comune di Carpi

Beni e servizi: beni e servizi già disponibili nel plesso

Disturbi specifici di apprendimento e promozione all'agio scolastico

Da diversi anni i preziosi finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, consentono a tutte le scuole Primarie e Secondarie di 1° grado del territorio delle Terre d'Argine di realizzare le attività di formazione e di laboratorio rispetto alle tematiche:

- 1. Disturbi Specifici di Apprendimento**
- 2. Disagio**

possibili anche grazie ai fondi messi a disposizione dall'Ente Locale e al cofinanziamento delle Istituzioni Scolastiche.

Per quanto riguarda i DSA, nello specifico il disturbo "DISLESSIA", già da diversi anni è in atto un Progetto, in collaborazione con i consulenti del Servizio dell'AUSL di Carpi, che ha visto coinvolte le classi prime di tutti gli Istituti dell'Unione Terre D'Argine.

L'obiettivo primario di questo progetto è quello di individuare precocemente gli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura.

A fine gennaio di ogni anno, infatti, gli insegnanti con competenze specifiche, somministrano in tutte le classi prime lo screening, un dettato di sedici parole che sono state concordate dall'A.U.S.L. di Carpi con l'A. I. D.

All'esito i bambini, identificati a rischio, partecipano ai laboratori di recupero; poi a fine maggio, viene somministrata a tutta la classe una seconda prova di verifica per accertare la permanenza dei casi emersi al primo screening.

Anche quest'anno le classi coinvolte sono 50 classi 1^ e verranno attivati 45 laboratori di recupero. Per quanto riguarda il disturbo "DISCALCULIA", è iniziato a maggio 2007 un percorso formativo rivolta ai Docenti di matematica di tutte le scuole primarie sulle difficoltà di apprendimento della numerazione e del calcolo, condotta da esperti dell'USL di Carpi e Ferrara e dalle Ricercatrici del LADA del Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna.

Al termine di questa prima fase formativa è stata condotta una prima sperimentazione su 5 classi 1^ pilota, dove è stato somministrato uno screening sulle aree dei concetti di base, delle operazioni e delle applicazioni.

A ottobre dello stesso anno, invece, sono state coinvolte altre 18 classi seconde, 391 bambini, alle quali è stato somministrato un altro protocollo sperimentale adatto a bambini di età compresa tra i 7-8 anni, per identificare eventuali elementi del disturbo e delle abilità di base: i bambini deficitari o con una prestazione medio-bassa sono stati circa il 15%.

Ora sono in atto in tutte le classi 2^ i laboratori di recupero e a fine maggio, verrà effettuato lo screening di controllo.

Da quest'anno le scuole Vinci e Rodari si avvalgono della collaborazione degli esperti dell'Associazione Effatà Onlus per laboratori specifici a favore degli alunni segnalati DSA.

Il Progetto "*In ascolto, per la promozione dell'agio scolastico*", di durata triennale, coinvolge tutte le sezioni dei 4-5 anni (e in alcuni casi anche dei 3 anni) della scuola dell'Infanzia e le cinque classi della scuola Primaria.

La proposta presentata alle scuole anche per questo terzo ed ultimo anno è duplice: i docenti delle sezioni dell'infanzia e delle prime tre classi della primaria sono attualmente coinvolti in un percorso formativo e in interventi di osservazione/consulenza con la Dott.^{ssa} Vaccari Paola e gli esperti dell'Associazione Equipe-r.

Dopo diversi incontri tra il gruppo di coordinamento, l'USL di Carpi e i Servizi Sociali del Comune di Carpi e gli psicologi, sono state definite e organizzate le varie attività previste nel progetto.

PROGETTI DELLA SCUOLA “G. FASSI”

Settimana della Gentilezza

Referente: Poletti Jenny

Classi coinvolte: tutte le classi dell’I. C. Carpi 2

Risorse umane: Poletti Jenny, Sansone Rossella, alunni delle classi 3G e 3D

Obiettivi/finalità: migliorare il coinvolgimento attivo nella vita della comunità civile, sviluppare pensiero critico e capacità organizzative.

Durata: II quadrimestre.

Orrore. Storie di paura

Referente: Iacono Fiorella

Classi coinvolte: tutte le classi 2 e 3 della Sc. Sec 1° Gr. delle Terre d’Argine.

Risorse umane: responsabile del progetto, Bruno Mondadori e Archimede Edizioni, Biblioteca “il falco magico”, Biblioteca di Campogalliano, docenti di lettere delle classi coinvolte, esperto esterno.

Obiettivi/Finalità: scrivere testi brevi, conoscere il genere attraverso letture, partecipare a laboratori di scrittura, pubblicazione di una raccolta dei racconti selezionati.

Durata: I e II quadrimestre

Concorso poesia

Referente: Fiorella Iacono

Classi coinvolte: tutte le classi dell’Istituto Comprensivo.

Risorse umane: Fiorella Iacono, Boselli Lorenza, Sansone Rossella.

Obiettivi/Finalità: acquisire le principali tecniche della poesia; leggere poesie di autori italiani e stranieri; scrivere poesie.

Durata: a. s. 13-14.

Aiutante di classe

Referente: Turci Emilio

Classi: alunni di tutte le classi 2 e 3

Risorse umane: Turci Emilio e i docenti Coordinatori di classe

Obiettivi/Finalità: incentivare l’autostima e responsabilizzare gli studenti; facilitare la gestione delle classi quando vengono divise.

Durata: a. s. 13-14.

Carpe diem

Referente: Turci Emilio

Classi: Classi terze

Risorse umane: Turci Emilio, Bisi Francesca

Obiettivi/Finalità: approfondimento della struttura della lingua italiana; conoscenza delle strutture di base della lingua latina.

Durata: II quadrimestre

Potenziamento inglese con madrelingua

Classi: gruppo di lavoro composto da un numero massimo quattordici (14) alunni delle classi 3^ selezionati in base ai loro esiti nella lingua inglese. Sc. Sec 1° Gr. “G. Fassi.

Risorse umane: esperta esterna madrelingua

Obiettivi/Finalità: il progetto si propone di potenziare le abilità orali tramite attività congeniali agli adolescenti; la partecipazione sarà facoltativa e rivolta a studenti con provate capacità.

Durata: II quadrimestre

Coordinamento e condivisione del progetto “Classe 2.0”

Referente: Poletti Jenny

Classi: tutte le classi del plesso

Risorse umane: responsabile del progetto e docenti delle varie classi

Obiettivi/Finalità: estendere nell’Istituto le conoscenze degli strumenti e le buone pratiche sperimentate nella classe 2.0, coinvolgere nel progetto le famiglie anche attraverso incontri di formazione, formare i docenti.

Durata: a. s. 13-14

Formazione sulle nuove tecnologie applicate alla didattica

Referente: Poletti Jenny

Destinatari: docenti interessati della Sc. Sec 1° Gr. “G. Fassi”.

Risorse umane Poletti Jenny.

Obiettivi/Finalità: estendere ai docenti dell’Istituto le conoscenze derivate dall’esperienza con la classe 2.0, formare sull’uso di web tools e app applicate alla didattica, le Google apps for Edu d’Istituto e Drive.

Durata: II quadrimestre.

Laboratorio giornalino web

Referente: Fiorella Iacono

Classi: seconde e terze del plesso.

Risorse umane: responsabile del progetto.

Obiettivi/Finalità: imparare a lavorare in team di redazione; familiarizzare col software specifico; acquisire competenze anche avanzate nella gestione dei mezzi informatici e internet; approfondire tematiche attuali.

Metodologie: 1^a fase: lettura dei giornali in classe per la seconda e terza 2^a fase: composizione della redazione; utilizzo del software, diversificazione incarichi, competenze su uso di Internet.

Strumenti: aula di informatica (computer, Internet, stampanti, scanner).

Durata: da novembre ad aprile a. s. 13- 14.

Progetto continuità

Referente: Montalcini Giulia

Classi coinvolte: tutte le classi prime e terze del plesso.

Risorse umane: docenti delle classi coinvolte.

Obiettivi/Finalità: aiutare gli alunni delle classi 5 della primaria ad elaborare stati d’animo positivi rispetto alla realtà che li accoglierà.

Durata: II quadrimestre.

Sportello d’ascolto

Referente: Vaccina Fabiana

Classi coinvolte: tutte le classi del plesso

Risorse umane: Vaccina Fabiana.

Obiettivi/Finalità: sportello d'ascolto per alunni, punto di raccordo con lo sportello d'ascolto gestito dalla psicologa, comunicazioni e confronti con le famiglie.

Durata: II quadrimestre.

Dall'alba al tramonto: un filo per non perderli

Referente: Vaccina Fabiana

Classi coinvolte: tutte le classi del plesso.

Risorse umane: docenti CTP, volontari Centro Gorizia, aziende del territorio

Obiettivi/Finalità: acquisizione di competenze pratico-operative di base attraverso realizzazione di piccoli manufatti e prodotti (ricamo, cucito, maglia, uncinetto, cucina).

Durata: II quadrimestre.

Laboratorio creativo 1

Referente: Pinca Paola

Classi coinvolte: 1A, 1C, 1E, 2B e 2E della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi".

Risorse umane: insegnanti di sostegno ed educatori degli alunni coinvolti.

Obiettivi/Finalità: acquisire competenze pratico-operative; sviluppare la capacità di ascolto e di interagire con gli altri; realizzare addobbi natalizi.

Durata: I quadrimestre.

Laboratorio creativo 2: "Nati per vincere ?".

Referente: Bove Teresa

Classi coinvolte: tutte le classi del plesso con alunni disabili.

Risorse umane: insegnanti di sostegno, di lettere e arte delle classi coinvolte, genitori e Ass. "Il tesoro nascosto".

Obiettivi/Finalità: sensibilizzare la comunità scolastica sui bisogni delle persone con diversità e conoscerne i bisogni; sviluppare la capacità di ascoltare gli altri; pianificare le attività, seguire le istruzioni di lavoro, utilizzare correttamente gli strumenti, verbalizzare in modo guidato le esperienze svolte..

Durata: II quadrimestre.

Laboratorio di cucina "Very chef"

Referente: Pinca Paola

Classi coinvolte: 1A, 1C, 1E, 2B, 2E e 3E della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi".

Risorse umane: insegnanti di sostegno ed educatori degli alunni inseriti nelle classi coinvolte.

Obiettivi/Finalità: conoscere le caratteristiche di alcuni alimenti; acquisire competenze pratico-operative; condividere esperienze in piccolo gruppo; saper leggere una ricetta ed eseguire le fasi di preparazione; stimolare la comunicazione.

Durata: a. s. 13-14.

La storia del cioccolato

Referente: Pinca Paola

Classi: 2B, 2C, 2E e 2F della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi"

Risorse umane: insegnanti di sostegno ed educatori degli alunni coinvolti.

Obiettivi/Finalità: acquisire conoscenze disciplinari attraverso un percorso operativo; motivare all'apprendimento; saper riferire contenuti disciplinari; acquisire competenze pratico-operative.

Durata: a. s. 13-14.

Sport insieme

Referente: Foresti Alessandra

Classi: 1A, 1E, 2F, 2E, 3D, 3E e 3G della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi"

Risorse umane: docenti motoria del plesso, esperti C.S.I.

Obiettivi/Finalità: favorire processi di integrazione; aumentare autonomia ed autostima tramite pratica sportiva; migliorare la condizione fisica nel rispetto delle disabilità.

Durata: a. s. 13-14.

Laboratorio di musica

Referente: Pinca Paola

Classi : 1A, 1E, 2B e 2E della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi"

Risorse umane: Paola Pinca, Vanzini Alberto, educatrici

Obiettivi/Finalità: sperimentare la relazione attraverso canali di espressione non verbali; sviluppare atteggiamenti di ascolto e incentivare la comunicazione.

Durata: 8 lezioni di un'ora ciascuna.

Attività di avvicinamento al cavallo

Referente: Gasparini Elisabetta

Classi : 1A, 1C, e 2E della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi"

Risorse umane: insegnanti di sostegno, educatori, esperti esterni.

Obiettivi/Finalità: sviluppo psicomotorio, dell'autonomia, della responsabilità e dell'autostima.

Durata: II quadrimestre.

Laboratorio "Pet therapy"

Referente: Pinca Paola

Classi : 1A, 1E, e 2E della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi".

Risorse umane: insegnanti di sostegno, educatori degli alunni coinvolti, esperto esterno.

Obiettivi/Finalità: favorire le esperienze dirette e la relazione con gli animali; favorire il riconoscimento e il rispetto dell'altro da sé; favorire atteggiamenti collaborativi e di relazione.

Durata: II quadrimestre.

Laboratorio verde

Referente: Pinca Paola

Classi coinvolte: 1E, 2E, 1A, 1B e 1C della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi"

Risorse umane: insegnanti di sostegno ed educatori degli alunni coinvolti.

Obiettivi/Finalità: sviluppare l'autonomia operativa; acquisire conoscenze e competenze dall'esperienza pratico-operativa; sviluppare capacità di osservazione; rafforzare l'autostima.

Durata: a. s. 13-14.

Benvenuto alla scuola media

Referente: Pinca Paola

Classi coinvolte: alunni certificati con gravi deficit in ingresso alla Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi"

Risorse umane: referente, insegnanti di sostegno della scuola "G. Fassi" e delle primarie, educatori.

Obiettivi/Finalità: individuare eventuali barriere architettoniche; conoscere e orientarsi negli spazi; favorire un approccio sereno alla nuova scuola; condividere esperienze scolastiche con alunni della sc. sec. "G. Fassi".

Durata: II quadrimestre.

Gruppo sportivo scolastico

Referente: Docenti di Scienze motorie

Classi coinvolte: tutte le classi della scuola

Risorse umane: insegnante di scienze motorie

Obiettivi/Finalità: avviamento alla pratica sportiva e partecipazioni ai giochi sportivi studenteschi, promuovere l'attività motoria.

Durata: Il quadrimestre e parte finale del I quadrimestre.

Partenariato (Comenius)

Referente: Storchi Incerti Enea

Classi coinvolte: corsi E/G ed altre classi della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi"; 4 A e B plesso Rodari.

Risorse umane: docenti di varie discipline delle classi coinvolte

Obiettivi/Finalità: incrementare tra gli studenti la consapevolezza sulle problematiche relative ai loro diritti e responsabilità per essere cittadini attivi, tolleranti e partecipativi nelle loro comunità multiculturali; conoscere e approfondire la conoscenza della Convenzione sui Diritti del Fanciullo; migliorare le abilità linguistiche e digitali nell'uso del sito web comune per comunicazioni personali o di gruppo; sviluppare un dialogo interculturale, per scoprire differenze e somiglianze tra i Paesi partner (Italia, Portogallo, Turchia Polonia).

Durata: a. s. 12-13

American Universitys and Carpi School

Referente: Principi Cinzia

Insegnanti coinvolti, risorse umane: docenti di lingua e religione della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi" .

Obiettivi/Finalità: scambio culturale, conoscenza della lingua americana, motivazione allo dell'inglese come lingua di comunicazione in situazione autentica.

Durata: maggio 2013.

Io amo i beni culturali. - Radio Museo

Referente: Turci Emilio

Classi coinvolte: 2F, 2D, 2A e 3C della Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi"

Risorse umane: esperti esterni (del Museo Civico di Carpi e di Radio 5.9), i docente di Lettere e di Arte delle classi coinvolte.

Obiettivi/Finalità: far conoscere ai ragazzi gli oggetti del museo civico cittadino e collaborare con una radio

Durata: I e II quadrimestre

Alfabetizzazione alunni stranieri

Referente: Principi Cinzia

Scuola: Sc. Sec 1° Gr. "G. Fassi"

Destinatari: alunni di classi terze

Risorse umane: Docenti alfabetizzatori.

Obiettivi/Finalità: corso di 2 ore settimanali in orario extrascolastico per aiutare gli alunni stranieri alla preparazione per l'esame di licenza media.

Durata : 12 ore settimanali

Compiti insieme

Referente: Vaccina Fabiana

Classi: alunni classi terze (quattordici studenti per gruppo) Sc. Sec 1° Gr. “G. Fassi

Risorse umane: Sansone Rossella, Sacchetti Valeria, Principi Cinzia, Della Casa Antonella

Obiettivi/Finalità: rimotivare i ragazzi allo studio, cercando assieme di dare un senso alla fatica, aiutandoli soprattutto nell’acquisizione di un metodo personale e nell’organizzazione di tempi e modalità.

Durata: II quadrimestre

La caramella buona

Referente: Meriggi Massimo

Classi: tutte le classi Sc. Sec 1° Gr. “G. Fassi

Risorse umane: referente del progetto, docenti di classe, esperti dell’associazione “Caramella buona”, criminologa D.^{ssa} Roberta Buzzone.

Obiettivi/Finalità: prevenzione degli abusi sui minori, con particolare riferimento ai rischi derivanti dall’uso della rete Internet e dei social network.

Durata: II quadrimestre

Centro Territoriale di Educazione Permanente (Educazione degli Adulti)

PREMESSA: ASPETTI STORICI E SOCIOAMBIENTALI

L'educazione degli adulti é sempre stata presente nella realtà carpigiana, sia attraverso l'organizzazione di corsi scolastici serali (ex 150 ore), sia con i corsi di alfabetizzazione in lingua italiana (per corsisti italiani e stranieri). Negli anni passati questi due tipi di corsi erano dislocati in sedi differenziate, facevano riferimento a segreterie separate e rispondevano alle esigenze della popolazione adulta carpigiana e dei comuni limitrofi. Le persone che frequentavano questi corsi provenivano da varie regioni ed erano per lo più di nazionalità italiana.

Con il passare degli anni anche Carpi ha vissuto il processo di trasformazione economica e produttiva che ha dato luogo alla richiesta di figure professionali nuove e all'incremento del fabbisogno di mano d'opera richiamando persone da vari paesi (europei ed extraeuropei). Il contesto sociale e produttivo locale ha fatto variare, così, nel tempo, le esigenze formative delle persone che usufruiscono dei servizi educativi rendendole sempre più diversificate e complesse. L'aumentare ed il variare della composizione etnica del territorio locale, infatti, unita all'esigenza di rendere possibile un rapporto comunicativo "efficace" tra residenti locali e neo-immigrati, ha determinato progressivamente variazioni nella definizione e nell'organizzazione dei corsi per adulti. Nel 1997 una nuova normativa nazionale ha stabilito che l'educazione degli adulti deve avvenire in un unico Centro così, nell'anno 2011\2012 è stato formalmente istituito anche a Carpi il Centro Territoriale per l'educazione permanente rivolto agli adulti da 16 anni in su, senza limiti di età, per lo svolgimento di A) attività di alfabetizzazione in lingua italiana e corsi di scuola media per adulti B) attività di approfondimento culturale e formativo. Occasionalmente infatti, il centro territoriale ospita anche brevi corsi/incontri amatoriali o formativi aperti sia agli studenti interni che al pubblico territoriale interno/esterno.

QUADRO ATTUALE DEI CORSI DEL CENTRO TERRITORIALE

Attualmente le persone che frequentano oggi i corsi di alfabetizzazione provengono da vari paesi (europei ed extra - europei) le persone italiane che frequentano i corsi di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media) rappresentano in media il 30%.

Le persone che frequentano oggi i corsi di alfabetizzazione provengono da Cina, Russia, Polonia, Pakistan, Argentina, Brasile, Moldavia, Kazakistan, Ucraina...

I docenti hanno deciso di attivare percorsi specifici per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento della lingua italiana (orale e scritta), al fine di poter favorire un inserimento nel contesto sociale e lavorativo, oltre a fornire gli strumenti necessari alla comunicazione. Parallelamente si è deciso di continuare a promuovere l'attivazione di raccordi con gli enti pubblici, le associazioni locali, gli istituti tecnici superiori e i centri professionali per la realizzazione di interventi integrati o convenzioni. Viene inoltre incentivata la collaborazione con gli altri centri territoriali della provincia e stimolata l'adesione e la partecipazione attiva alle iniziative di formazione e progettazione promosse sia a livello provinciale che regionale. Grazie alla convenzione stipulata dal CTP di Modena con l'Università per Stranieri di Perugia, i corsisti possono sostenere gli esami Celi per la certificazione della conoscenza della lingua italiana.

Inoltre ogni terzo sabato del mese, previo avviso della questura, presso un CTP della rete si terranno gli esami per la richiesta del permesso di soggiorno a lungo termine.

Anche tra le persone adulte che frequentano i corsi di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media) sono sempre presenti esigenze formative "nuove ed aumentate". Queste, oltre a ricalcare la richiesta di concludere i percorsi scolastici interrotti e di conseguire le licenze relative alle scuole dell'obbligo,

sempre più spesso esprimono la necessità di acquisire strumenti e conoscenze per poter accedere con maggiore facilità ai corsi professionali e ai mercati del lavoro (accanto ai frequentanti italiani, vi è una parte di corsisti che ha già concluso il percorso dell'obbligo scolastico nel paese d'origine e si iscrive ai corsi per poter ottenere in Italia una certificazione conforme riconosciuta degli studi intrapresi).

Verrà data la possibilità di frequentare i corsi anche a neoarrivati (pre-medie) che, in questo modo, potranno gradualmente inserirsi nel percorso scolastico e conseguire la licenza di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media) nell'arco di un successivo (secondo) anno scolastico. I contenuti dei diversi programmi disciplinari terranno conto delle difficoltà dovute ai diversi percorsi scolastici ed interculturali da cui provengono i corsisti, all'eterogeneità linguistica della classe, alla diversità del ritmo di apprendimento degli studenti in quanto adulti.

L'iter di inserimento/avviamento nei corsi di alfabetizzazione:

Dal 1 settembre i docenti consultano le domande depositate in segreteria suddivise nei fascicoli corrispondenti alle diverse fasce orarie prescelte dai corsisti sui moduli di iscrizione (15.30-18.00; 18.30-21.00). Successivamente, in seguito ad accordi con il Dirigente Scolastico, definiscono un calendario per la realizzazione dei test d'ingresso con tutti i corsisti iscritti. In accordo con il personale ATA di segreteria dispongono le modalità di convocazione degli iscritti nelle diverse fasce orarie (generalmente previa telefonata o lettera viene indicata la sede, il giorno e l'orario per lo svolgimento del test d'ingresso). Al termine della prova d'ingresso, che prevede la compilazione di una prova scritta ed un colloquio orale, agli iscritti viene comunicato di attendere il ricevimento di una lettera o di una telefonata in cui saranno esplicitati il giorno di inizio delle lezioni e il nome del docente insieme al gruppo classe assegnato. Dal momento che ad ogni diversa fascia oraria corrisponde una diversa tipologia di utenza è necessario distribuire l'orario dei docenti nell'arco del pomeriggio e della sera in modo da non precludere l'accesso ai corsi a determinate tipologie di utenza (es. donne o studenti interessati alla frequenza nelle fasce diurne anziché serali). Gli orari sono identificati in base alle più frequenti richieste da parte dei corsisti nel tempo.

Nel caso in cui si riempiano tutti i gruppi/classe di una fascia oraria (es. serale 18,30-21,00) si crea una lista d'attesa per quella fascia mentre vengono mantenute aperte le possibilità di inserimento nelle classi delle fasce orarie in cui vi sono ancora possibilità di inserimento. Se si creano infatti riduzioni nel numero degli studenti di un gruppo /classe (dovute a problemi familiari, di lavoro, ecc..) i docenti valutano in corso d'anno la possibilità di inserire nuovi studenti di corrispondente livello nel corso interessato e conservano durante tutto l'anno un momento settimanale per il monitoraggio dei frequentanti, per la realizzazione di test d'ingresso con i nuovi iscritti, per l'accoglienza ed il ricevimento di richieste o la presentazione di esigenze (es. il cambio orario per motivi di lavoro o familiari, l'assenza temporanea per rientro nel paese d'origine, la definizione di momenti di recupero per i lavoratori turnisti, ecc..).

Per offrire queste possibilità di ricevimento, accoglienza o recupero a favore dei corsisti durante l'anno scolastico è aperto uno sportello presso la Sede delle lezioni in cui sono presenti i docenti e l'assistente amministrativo che può realizzare i necessari controlli di segreteria e comunicare con l'utenza. Tale prassi si rende funzionale ed indispensabile per l'organizzazione efficace delle lezioni evitandone l'intralcio dispersivo con i flussi quotidiani di utenza. Tale organizzazione oraria è inoltre coerente con le prassi in uso nei centri territoriali della regione ed è motivata dall'obiettivo di permettere la massima - efficace partecipazione ai corsi (senza preclusioni lavorative o sociali) ed una gestione flessibile e mirata dei corsi. Infine, onde evitare segnalazioni di disagio da parte dei corsisti frequentanti (circa l'ingresso in classe di corsisti neo-arrivati o re-inseriti dopo assenze lavorative o ritornati dopo il rientro temporaneo nel paese d'origine) vengono create e mantenute in corso d'anno momenti per il pre-ingresso o il recupero delle lezioni che integrano le ore di docenza con i vari gruppi classe.

- **L'iter di avviamento/inserimento nei corsi di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media).**

Ai corsi di licenza di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media) possono accedere:

- tutti gli studenti iscritti alla scuola ec. di 1° gr. serale. Gli stessi dovranno sostenere opportune prove di ingresso (Celi 1\test di alfabetizzazione), saranno accolti solo quelli che dimostreranno una conoscenza della lingua pari al livello A2.
I test della conoscenza specifica delle materie, per eventuali crediti, verranno somministrati solo alla classe formata.
- tutti gli studenti minori che abbiano compiuto 16 anni devono essere accolti all'interno del CTP, ma entrano nei corsi di scuola media solo se hanno i requisiti (scolarizzazione di almeno 6\7 anni nel paese di origine e competenza linguistica A2). Gli analfabeti\AA1 devono essere accolti in corsi di alfabetizzazione o se iscritti alle medie, trasferiti\ritirati, per passare a corsi di alfabetizzazione.

PRE-MEDIE (biennio):

- Gli studenti minori di livello AA3 devono seguire un percorso di un intero anno scolastico di italiano L2 intensivo (integrato eventualmente da qualche ora di matematica e tecnica) finalizzato in particolare all'acquisizione di una discreta conoscenza della lingua italiana (livello A2).

Percorso di scuola media (durata 1 anno):

- gli studenti minori che abbiano a inizio d'anno un livello A1 possono seguire un solo quadrimestre di corso intensivo di italiano L2 (integrato da ore di matematica, tecnica e lingua straniera) allo scopo di passare nel secondo quadrimestre (dopo aver superato una prova di ammissione che attesti il raggiungimento di livello A2) nei corsi di scuola media per ottenere la licenza media a giugno
- gli studenti minori AA3\A1 che biennializzano il percorso, che frequentano altri corsi di formazione (CDR/IAL/NAZARENO) e che non abbiano i requisiti per essere inseriti nei corsi di scuola media (livello di competenza linguistica A2), devono frequentare corsi di italiano L2
- gli studenti minori, che non frequentano altri corsi di formazione, hanno diritto ad avere un impegno scolastico di almeno 4\5 giorni settimanali, per un totale di 15\16 ore
- i passaggi da un percorso all'altro devono avvenire entro la fine del mese di gennaio, a fine quadrimestre
- i trasferimenti da scuola a scuola devono essere consentiti solo per motivi di particolare gravità e sottoposti all'approvazione del consiglio di classe
- gli esami di febbraio possono essere sostenuti dai corsisti che abbiano determinati requisiti (alto titolo di studio; buone competenze disciplinari; regolare frequenza; patto formativo concordato a inizio quadrimestre) e soltanto il Consiglio di classe (con voti all'unanimità) può decidere in merito
- per essere ammessi agli esami di giugno occorre:
 - non aver superato 50 giorni di assenza
 - sufficiente competenza in ciascuna disciplina (compreso il comportamento)

Bisogni formativi degli utenti

PERSONE IN CERCA DI LAVORO

Molte persone che si iscrivono ai corsi di Alfabetizzazione si ritrovano senza lavoro in quanto sono neo-arrivate in Italia e ritengono l'apprendimento della lingua italiana una preliminare ed urgente necessità per poter accedere al mondo del lavoro. Spesso presentano pressanti ed urgenti richieste di accesso ai corsi esprimendo l'esigenza di acquisire:

- 1) un veloce approccio alla lettura/scrittura in lingua italiana (ad esempio per la lettura di semplici cartelli, moduli, annunci, didascalie informative, ecc..)
- 2) un primo veloce approccio alla lingua italiana orale per sostenere la comunicazione di sopravvivenza e per capire, orientarsi, rispondere, interagire con immediatezza nelle più comuni situazioni quotidiane.

Per fare fronte a questi complessi e variegati bisogni i docenti si sono attrezzati per organizzare gruppi/classe di livello e per costruire percorsi di comunicazione orale e scritta mirati per questa tipologia di utenza attingendo anche dal personale impegno in specifiche formazioni (corsi per l'insegnamento della lingua italiana come L2 offerti da IRRE ER, CTP, Istituzioni Scolastiche o comunali, ecc..).

PERSONE OCCUPATE

In un secondo tempo, risolta l'immediata urgenza di auto-sostenimento con l'assunzione da parte di datori di lavoro, molti corsisti ritrovano quella maggiore calma e serenità che consente loro di proseguire i percorsi di apprendimento con più consapevolezza e tranquillità per gestire l'impegno implicato. Questo consente ai docenti di poter offrire percorsi di grande efficacia in cui si contemplan approfondimento, consolidamento o recupero di apprendimenti. Per alcune tipologie di utenti in particolare (ad esempio di nazionalità cinese o pakistana che spesso non conoscono l'alfabeto latino) tale percorsi a lungo termine sono indiscutibilmente utili e proficui. In concomitanza con i sopraggiunti impegni di lavoro i docenti si attivano per cercare di spostare gli orari di lezione dei corsisti in gruppi di livello analogo. Si intende così favorire la frequenza da parte dei corsisti che esplicitano difficoltà per la impossibilità di conciliare turni di lavoro 'flessibili', orari straordinari, impegni concernenti l'organizzazione della vita privata per il recente insediamento.

Tipologie di corsi attivati per l'anno scolastico 2013/2014

In linea con gli orientamenti della normativa nazionale ed europea relativa alle attività di educazione lungo tutto l'arco della vita (Life long Learning) l'offerta formativa per l'anno scolastico 2013/14 è costituita da:

- corsi di alfabetizzazione per adulti stranieri (dai 16 anni in su) che vogliono imparare a leggere e scrivere in lingua italiana; (n. 3 docenti di Alfabetizzazione, ciascuno ha 4/5 gruppi/classe, le lezioni vanno dalle 15.30 alle 21.00).
La durata dei corsi è passata da 60 a 80 ore, di cui 10 di Educazione Civica.
- corsi di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media) rivolti agli adulti italiani e stranieri (dai 16 anni in su) che vogliono conseguire la Licenza di scuola sec. di 1° gr.(ex scuola media); (n. 5 docenti, 3 corsi pomeridiani e 2 corsi serali)
- seminari amatoriali e formativi per rendere il CTP una struttura aperta alla cittadinanza locale che accoglie con interesse la possibilità di avere occasioni di formazione culturale e hobbistica corso di educazione civica; il corso di 10 ore viene attuato mensilmente ed è rivolto agli stranieri che, entro 3 mesi dall'ingresso in Italia, devono acquisire nozioni di educazione civica in base all'accordo di integrazione della Prefettura. Il corso è tenuto da docenti dell'alfabetizzazione
- corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro; il corso dura 4 ore, è rivolto ai corsi di livello A2 e l'attestato che viene rilasciato ha valore di credito formativo permanente ed è valido in ambito lavorativo

Dislocazione dei corsi e spazi

Attualmente i corsi di scuola media e di alfabetizzazione in lingua italiana per adulti sono dislocati in un'unica sede amministrativa (Istituto Comprensivo Carpi 2, presso la scuola sec. di 1° gr. "G.

Fassi”). Presso la sede amministrativa vengono prevalentemente raccolte le iscrizioni, verificati i documenti, accolte le persone interessate a frequentare i corsi. Vengono convocati gli iscritti, realizzati i test di ingresso e le lezioni. Due volte alla settimana l’assistente amministrativo attribuito al Centro Territoriale realizza uno sportello pomeridiano presso la medesima sede per raccogliere le richieste di iscrizioni degli studenti in corso d’anno, per controllare ritirare i documenti e per trasmettere informazioni d’ufficio agli insegnanti.

Orario corsi: alfabetizzazione

Gli orari dei docenti sono definiti e distribuiti nella giornata in modo tale da favorire, per quanto possibile, la frequenza di tutte le tipologie di utenza, senza penalizzazione di nazionalità, sesso o categoria sociale. Quest’anno, però, per l’assenza di aule disponibili, non è stato possibile attivare corsi in fascia antimeridiana. I gruppi classe perciò sono stati formati con l’unico criterio del livello di competenza linguistica e sono costituiti tutti da un’utenza mista per nazionalità, età e sesso.

Fascia oraria richiesta dai corsisti	Gruppi / classe suddivisi in vari livelli
Fascia oraria 15,30 – 18.00	6 classi
Fascia oraria 18,30 – 21.00	6 classi
Totale 12 gruppi/classe	

A tutti i corsisti è stata data la possibilità di frequentare i corsi all’interno di gruppi di livello almeno 2 ore per 2 volte la settimana per un totale di 4 ore settimanali. Ciascun docente accoglie in media a inizio d’anno 75-80 persone suddivise in 5 gruppi/classe da 15-20 persone. Nel corso dell’anno scolastico, i gruppi/classe vengono integrati con studenti neo-iscritti.

Orario corsi di scuola di secondaria di 1° grado (ex scuola media)

Al fine di agevolare il rapporto con l’attività lavorativa le lezioni dei corsi di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media) per adulti si svolgono negli orari pomeridiani dalle 14.25 alle 17.30 e dalle 18.30 alle 21.40.

Sono previsti corsi di recupero di inglese e informatica, tenuti dagli insegnanti curricolari dalle 17.30 alle 18.30. Ai corsi di scuola media si sono iscritti studenti suddivisi su 4 classi, 3 pomeridiane e 1 serale. In base alla tipologia di utenza (studenti adolescenti frequentanti i corsi professionali al mattino, casalinghe, pensionati, disoccupati e lavoratori) e alla diversa nazionalità sono stati istituiti n. 4 corsi, tre pomeridiani di cui uno di pre-marie e uno serale, di 15 ore settimanali. Le materie oggetto di studio sono: italiano, storia, geografia, matematica, scienze, inglese, educazione tecnica. A fine anno gli studenti frequentanti sostengono l’esame per il conseguimento della Licenza di scuola sec. di 1° gr. (ex licenza media).

Certificazioni e attestati finali

Ai corsisti che sostengono e superano l’esame finale di scuola sec. di 1° gr. viene rilasciato un Diploma di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media). Ai corsisti che frequentano i corsi di Alfabetizzazione e superano l’esame finale viene rilasciato un attestato del livello della conoscenza della lingua italiana raggiunto. Ai corsisti che non superano l’esame viene rilasciato un attestato di frequenza dei corsi per le ore documentate sul registro.

Organico del CTP di Carpi

Il Centro Territoriale di Carpi dispone di:

- n. 4 insegnanti elementari per le docenze nei corsi di alfabetizzazione

- n. 5 insegnanti di scuola sec. di 1° gr. per le docenze nei corsi “150 ore”
- un assistente amministrativo in servizio presso la segreteria
- un collaboratore scolastico adibito a mansioni di accoglienza, sorveglianza, controllo, pulizia.

Mezzi e strumentazioni

Laboratorio informatico; videoregistratore e televisione per la visione di filmati didattici; registratori per l’ascolto di audiocassette didattiche; armadi per la raccolta di documenti inerenti il CTP, testi-audiocassette – video - documentazioni per l’insegnamento della lingua italiana come Lingua 2, materiali didattici vari, dizionari e atlanti utili alla consultazione ed utilizzo interno dei docenti.

Modalità di aggiornamento/risorse umane

I docenti presenti nel CTP grazie alla continuità di esperienza nell’attività di insegnamento nel CTP a stranieri di varie nazionalità e italiani adulti, hanno avuto regolari confronti con esperti del settore dell’educazione degli adulti e dell’insegnamento della lingua italiana come lingua 2 frequentando corsi di formazione e aggiornamento. Mantenendosi regolarmente collegati con i docenti degli altri centri territoriali in regione, a Modena e in provincia, hanno adottato regolamenti e prassi organizzative in linea con quanto definito nell’ambito di riunioni ed incontri riguardanti il settore dell’educazione degli adulti e stabilito dalle normative nazionali specifiche. Per quanto riguarda l’assistente di segreteria ed il collaboratore scolastico il CTP dispone di personale con esperienza continuativa e specifica nel settore dell’educazione degli adulti.

Obiettivi educativi e didattici

Il Centro territoriale di educazione permanente si impegna a perseguire nel tempo i seguenti obiettivi:

- promuovere percorsi per il conseguimento della licenza di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media)
- promuovere percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per tutte le persone italiane e straniere senza preclusioni di sesso, religione e nazionalità
- fornire strumenti o competenze linguistiche utili alla comunicazione interpersonale (orale e scritta) e all’inserimento nella realtà lavorativa/professionale circostante (corsi di orientamento al lavoro con stesura del curriculum vitae, corsi di orientamento giuridico, corsi di informatica, ecc..)
- promuovere percorsi brevi a carattere formativo, pre-professionale e amatoriale
- promuovere possibilità di raccordi con altri enti o scuole superiori del settore tecnico o professionale anche attraverso convenzioni .
- promuovere raccordi con la popolazione, le associazioni, le istituzioni del territorio locale
- attivare collegamenti ed accordi di rete con altri CTP della provincia e della regione Emilia Romagna finalizzati allo scambio e condivisione di esperienze, materiali didattici e multimediali, fondi
- promuovere percorsi di contatto ed apertura all’esterno scoraggiando l’isolamento e la ghettizzazione

È un obiettivo fondamentale favorire l’accesso e la convivenza nei corsi di tutte le etnie che ne fanno richiesta (sia europee che extraeuropee) senza preclusioni di nazionalità, in particolare per quelle che sono rappresentate in numero minore.

Progetti specifici e reti di collaborazione

1. Micro-corsi per cittadini extra-comunitari preparazione agli esami prefettura per ottenere la carta di lungo soggiorno.
2. Corso di alfabetizzazione di lingua italiana per neoarrivati
3. Corso estivo, corso di alfabetizzazione rivolto a ragazzi neoarrivati
4. Corso di inglese di base, da febbraio a maggio
5. Corso di informatica di base, da febbraio a maggio
6. Il C. T. P. usufruendo delle risorse territoriali organizza anche corsi di **Orientamento:** orientamento al lavoro, educazione stradale, educazione alla salute (in collaborazione del Centro per l'impiego, la Polizia municipale, il Consultorio e l'ASL di Modena)
7. Corso di sicurezza sul lavoro
8. Corso di Educazione alla Cittadinanza.
9. Convenzione con la Cooperativa il Mantello per attività individualizzate e/o per piccoli gruppi.
10. Convenzione con I e scuole superiori di Carpi per alfabetizzare gli studenti stranieri a rischio di abbandono scolastico.
11. Convenzione con la scuola sec. di 1° gr. "G. Fassi" per recupero di Italiano, Matematica e Inglese, ragazzi quindicenni a rischio abbandono scolastico.

Regolamento interno del Centro Territoriale Permanente

Quanti frequentano il Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti sono tenuti a rispettare il seguente regolamento.

1. Iscrizione

Possono iscriversi ai corsi istituiti presso il Centro Territoriale Permanente

- gli adulti che intendono conseguire un titolo di studio di licenza elementare, di licenza di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media).
- o che sono interessati a frequentare corsi di italiano L2 o i corsi brevi istituiti
- i minori che abbiano compiuto 16 anni e che non abbiano conseguito la licenza di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media).

2. L'accoglienza ai corsi di alfabetizzazione viene fatta attraverso vari momenti:

- presentazione da parte dei docenti del centro Territoriale Permanente
- valutazione dei livelli di partenza attraverso test di ingresso
- riconoscimento di eventuali crediti
- assegnazione al gruppo di livello e dell'insegnante
- avvio all'attività didattica

3. Presenza a scuola

Il corsista si impegna a frequentare con regolarità le lezioni ed a comunicare eventuali assenze prolungate o la necessità di dover abbandonare il corso pena l'esclusione dal corso stesso e la successiva re-iscrizione.

4. Assicurazione e partecipazione a spese

I minori saranno assicurati con polizza infortuni ed RCT; la spesa sarà a carico del corsista che partecipa alle spese per l'acquisto del materiale didattico.

5. Divieto di fumo

E' tassativamente vietato fumare in tutti i locali della scuola.

6. Uso del cellulare

E' vietato l'uso del telefono cellulare durante l'attività didattica, salvo urgenti telefonate di servizio per i docenti.

7. Assenze per malattia

Nel rispetto degli operatori e degli altri corsisti lo studente affetto da malattia contagiosa non potrà essere accolto nel CTP: contestualmente, a seguito della notizia, viene data comunicazione ai competenti uffici dell'Azienda Sanitaria Locale.

8. Accoglienza degli stranieri

I corsisti stranieri possono frequentare il Centro Territoriale Permanente solo se in possesso del regolare permesso di soggiorno congruente con la durata del corso.

9. Minori a scuola

Non è previsto presso il CTP, un servizio di assistenza ai figli dei corsisti, pertanto non sono accolti nel Centro i minori di anni 16.

10. L'ambiente scolastico

Il corsista rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia: collabora a renderlo confortevole ed accogliente.

Lo studente risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi ed alle attrezzature.

11. Il rapporto con gli altri

Il corsista mantiene, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto; rispetta il lavoro dei compagni, degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

12. Divieti

In assenza del personale docente è vietato l'accesso a tutti i locali della scuola. Si può solo accedere alla segreteria quando è presente l'impiegato addetto al pubblico.

13. Esclusione dal CTP

I comportamenti gravi come

- violenza fisica
- furto o danneggiamento di un documento pubblico
- atti che mettono in pericolo la sicurezza altrui
- atti contrari al pubblico decoro
- diffusione ed uso di sostanze stupefacenti ed alcolici

sono puniti con l'esclusione dal corso frequentato; nel caso di atti/comportamenti che violano le norme del codice penale si provvederà tempestivamente alla denuncia alle autorità competenti.

Regolamento per l'iscrizione ai corsi

Per l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione in lingua italiana e di scuola sec. di 1° gr. (ex scuola media) tutti gli interessati, compresi gli studenti provenienti da enti di formazione professionale, Istituti Superiori tecnici-professionali e altri corsi serali, possono contattare la segreteria, presso l'Istituto Comprensivo Carpi 2 in via Melvin Jones n. 1, lunedì, mercoledì e giovedì dalle 11.00 alle 17.00; martedì e venerdì dalle 12.30 alle 18.30; sabato dalle ore 11.00 alle 13.00.

I docenti di alfabetizzazione ricevono, se preventivamente informati, sia per qualunque chiarimento che per somministrare i test d'ingresso.

Per potersi iscrivere ai corsi, gli stranieri devono presentarsi muniti di regolare permesso di soggiorno.